



COMUNE DI MARTANO
D.U.P.
2023 / 2025

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP) è lo strumento centrale della programmazione; esso permette attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (bilancio, PEG, Piano delle Performance).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
Presentazione delle linee programmatiche	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 13/11/2020	
Proposta di DUP		
31 luglio ... <i>(o data successiva se al 31 luglio risulta insediata una nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce).</i>	Deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____ Deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____	
Nota di aggiornamento		
15 novembre ...		

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p. 8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli stakeholder di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica redatta in passato.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

In tale sezione vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il principio contabile applicato n. 12, concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente; richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente; si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117 e 119 della Costituzione.

Il TUEL prevede che entro il 15 novembre di ogni anno la Giunta Comunale presenti al Consiglio Comunale la nota di aggiornamento del DUP, contenente le indicazioni e le valutazioni di carattere economico finanziario aggiornate, al fine di garantire una revisione dei programmi e dei dati di bilancio, anche alla luce delle manovre di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese. La Relazione di fine mandato è stata sottoscritta dal Sindaco uscente in data 31 marzo 2020 ed inviata alla Corte dei Conti con Prot. n. 0005625 del 07/04/2020 del Comune di Martano.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Per la redazione del DUP si è tenuto conto del Programma di Mandato per il periodo 2020/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 13/11/2020.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite n. 12 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
- 2. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**
- 3. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**
- 4. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**
- 5. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**
- 6. TURISMO**
- 7. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**
- 8. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
- 9. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**
- 10. SOCCORSO CIVILE**
- 11. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
- 12. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'.**

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46, comma 3, del Tuel, nel caso di specie del Comune di MARTANO. E' necessario

sottolineare che il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella presente sezione viene, dunque, riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2025 dovrebbero trovare completa attuazione. Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio in corso risulta strettamente collegata a quanto già realizzato nel precedente anno o in corso di realizzazione ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di pareggio di bilancio, come si evince anche dagli allegati al bilancio redatti dal responsabile del servizio finanziario, e dall'analisi delle variabili esterne ed interne che influiscono sulla programmazione.

3. Linee Programmatiche formalizzate nel Dup

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
- 2. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**
- 3. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**
- 4. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**
- 5. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**
- 6. TURISMO**
- 7. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**
- 8. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
- 9. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**
- 10. SOCCORSO CIVILE**
- 11. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
- 12. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF).

SCENARIO MACRO ECONOMICO INTERNAZIONALE

L'andamento dell'economia italiana e internazionale continua ad essere condizionato dall'epidemia da COVID-19 che la comunità mondiale ha vissuto negli ultimi due anni.

Dopo la forte contrazione registrata nel 2020, pari al 3,1 per cento secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI), il PIL mondiale è cresciuto di circa il 6 per cento nel 2021, salendo quindi ampiamente sopra ai livelli precrisi grazie alla crescente disponibilità di vaccini contro il Covid-19. Sebbene la cooperazione internazionale sia molto migliorata in questo campo, l'accesso ai vaccini ha presentato profonde differenze tra i Paesi avanzati e quelli emergenti o in via di sviluppo. Ciononostante, le economie meno sviluppate hanno continuato a registrare un tasso di crescita superiore a quello delle economie avanzate (6,5 per cento contro 5 per cento, secondo le stime più recenti del FMI).

La performance delle attività produttive nel 2021 si è mantenuta su ritmi di crescita elevati fino ai mesi finali dell'anno, quando è stata rallentata dal diffondersi di nuove varianti del virus e dalle conseguenti limitazioni ai contatti sociali e da lockdown selettivi in alcuni Paesi. Nell'ultimo trimestre del 2021, la crescita del PIL degli Stati Uniti ha riaccelerato, raggiungendo così un incremento del 5,6 per cento nel complesso dell'anno. Ha invece decelerato il ritmo di crescita dell'Eurozona, con un aumento del PIL del 5,4 per cento nell'intero anno, che consente di recuperare in larga parte la contrazione dell'anno precedente. Nel continente asiatico, la Cina e il Giappone si espandono nell'ultimo trimestre del 2021 al ritmo più sostenuto dall'inizio dell'anno. Complessivamente, il prodotto giapponese torna a crescere nel 2021 (1,7 per cento), dopo due anni di contrazione. La ripresa della Cina risulta robusta (8,8 per cento), con un tasso di crescita superiore a quelli registrati negli ultimi dieci anni.

La rapidità della crescita della domanda ha, tuttavia, determinato difficoltà dal lato dell'offerta nel soddisfare le maggiori richieste di beni e servizi, anche in relazione ai cambiamenti dello stile di vita e delle modalità di lavoro indotti dalla pandemia. In particolare, la robusta richiesta di dispositivi elettronici ha accresciuto la necessità di materie prime e di input intermedi specifici (quali i semiconduttori) divenuti essenziali nelle catene produttive mondiali. I maggiori Paesi produttori sono tre (Cina, Taiwan e Corea del Sud) e la scarsa disponibilità di tali risorse ha creato rallentamenti in diversi settori, come quello dell'auto e degli apparati tecnologici. Per tale motivo, le maggiori economie hanno elaborato strategie per ridurre la dipendenza dall'estero. Le difficoltà di approvvigionamento di materie prime, i maggiori costi dei trasporti internazionali (sia marittimi sia su strada) e la forte domanda di beni durevoli rispetto a quella per i servizi si sono tradotti in pressioni inflazionistiche, accentuatesi a partire dalla seconda metà del 2021, soprattutto nelle economie avanzate. L'aumento dei costi delle materie prime si è tradotto in forti pressioni inflattive sui prezzi alla produzione e al consumo, dovute anche al trasferimento del maggior onere da parte delle imprese sui consumatori per salvaguardare i margini di profitto. L'inflazione globale ha continuato a crescere dall'autunno, inizialmente riflettendo soprattutto un marcato rincaro di carburanti, gas ed elettricità.

Le tensioni geopolitiche prima e l'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia poi, hanno esacerbato la volatilità dei prezzi che si è estesa a tutte le materie prime. Incrementi rilevanti si sono registrati anche nel settore alimentare, in particolare per il grano, fortemente sensibile alle evoluzioni del conflitto per il ruolo dell'Ucraina come esportatore di grano, per il mais e per il cotone. Anche il segmento dei metalli ha subito forti rialzi, soprattutto il prezzo del nickel.

A seguito delle tensioni belliche diviene più incerto stabilire quando le pressioni inflazionistiche globali si allenteranno. Un prolungamento dell'azione militare russa in Ucraina avrebbe forti ripercussioni negative sull'inflazione, oltre che sulla crescita economica. Una prima valutazione dell'impatto del conflitto russo-ucraino è stata formulata dalla Banca centrale europea (BCE), che ha delineato due scenari alternativi rispetto a quello di base, reso noto in occasione della riunione di marzo del Consiglio direttivo. Nello scenario più negativo, l'inflazione nell'area dell'euro arriverebbe al 7,1 per cento nel 2022, per poi scendere al 2,7 nel 2023 e tornare al di sotto del 2 per cento nel 2024. In tale scenario, il tasso d'inflazione risulta due punti più alto rispetto a quello base e l'effetto è guidato da un incremento maggiore e più prolungato dei prezzi delle materie prime, con l'assunzione di una più elevata elasticità dei prezzi rispetto ai tagli dell'offerta e minori compensazioni. Nell'area dell'euro l'inflazione ha raggiunto il 5,9 per cento in febbraio, spinta principalmente dal comparto energetico, che ha risentito degli incrementi del gas e delle tariffe dell'elettricità. Anche il comparto alimentare ha registrato sensibili rialzi, salendo a febbraio del 4,2 per

cento. Nel complesso, l'economia internazionale è chiamata a fronteggiare un'inflazione da materie prime con possibili interruzioni nelle catene di approvvigionamento.

(Fonte: Documento di Economia e Finanza- Daniele Franco Ministro dell'Economia e delle Finanze)

AMBITO NAZIONALE

Nel 2021 l'Italia ha conseguito un forte recupero del prodotto interno lordo e un notevole miglioramento della finanza pubblica. Il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 6,6 per cento in termini reali, dopo l'eccezionale caduta del 9,0 per cento registrata nel 2020 in connessione con lo scoppio della pandemia. L'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è sceso al 7,2 per cento del PIL, dal 9,6 per cento del 2020. Tuttavia, dopo la notevole ripresa registrata nei due trimestri centrali del 2021, negli ultimi mesi dell'anno scorso il ritmo di crescita del PIL è stato rallentato dalla quarta ondata dell'epidemia da Covid-19, da carenze di materiali e componenti, nonché dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, che peraltro avevano già registrato forti aumenti a partire dalla tarda primavera. Nel primo bimestre di quest'anno gli indicatori del ciclo internazionale si sono indeboliti, pur rimanendo moderatamente positivi.

Su questo già complesso quadro economico, a fine febbraio si è inserito l'attacco militare della Russia all'Ucraina che ha portato all'immediata imposizione di sanzioni economiche nei confronti della Russia da parte dell'Unione Europea (UE), dei G7 e di molti altri Paesi. Le sanzioni UE sono state inizialmente rivolte a banche e individui; in seguito, sono state allargate all'esportazione di beni di lusso e ad alta tecnologia e alle importazioni siderurgiche. La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione in un contesto in cui in Italia, secondo i dati preliminari dell'Istat, i prezzi al consumo a marzo risultano in crescita tendenziale del 6,7 per cento secondo l'indice nazionale (NIC). Negli stessi mesi, i contagi da Covid-19 hanno registrato un massimo settimanale intorno al 20 gennaio, per poi scendere rapidamente fino all'inizio di marzo, quando si sono registrati nuovi aumenti, anche in corrispondenza con una maggiore diffusione della variante Omicron.

A fine marzo, l'andamento dei contagi appare in fase di stabilizzazione e la tendenza dei ricoveri e del tasso di occupazione delle terapie intensive è tale che tutte le regioni italiane sono attualmente classificate a basso rischio. Circa il 90 per cento della popolazione di età superiore ai 12 anni e quasi il 33 per cento dei bambini di età fra i 5 e gli 11 anni hanno completato il ciclo di vaccinazione di base.

Tenendo conto di questo quadro complessivo, il Governo ha deciso di porre fine allo stato di emergenza il 31 marzo e ha adottato una roadmap per la rimozione delle restrizioni anti-Covid in vigore. Ciononostante, la pandemia è ancora in corso e rimane un ostacolo all'attività economica a livello globale, sia per l'impatto sull'offerta di lavoro e i comportamenti dei consumatori, sia per gli effetti avversi sulle catene globali del valore e sui costi di trasporto. In questo contesto di grande incertezza, la fiducia delle famiglie italiane, già in fase di lieve discesa da ottobre, è scesa marcatamente in marzo a causa della guerra in Ucraina. In particolare, le famiglie sono risultate assai più pessimiste sulle prospettive economiche dell'Italia e meno orientate a effettuare acquisti di beni durevoli, mentre la loro valutazione sulle proprie condizioni economiche non è sensibilmente peggiorata.

Risultano riviste al ribasso le previsioni di crescita del commercio mondiale e delle importazioni dei Paesi più rilevanti quali mercati di esportazione dell'Italia. Inoltre, i livelli attesi dei prezzi delle materie prime e dell'energia sono nettamente più elevati, così come sono più alti i tassi di interesse correnti e attesi.

Anche il tasso di cambio ponderato dell'euro risulta meno competitivo sebbene l'euro resti debole nei confronti del dollaro. Nel complesso, stime effettuate con il modello ITEM in uso al Tesoro indicano che i cambiamenti delle esogene rispetto al settembre scorso comportino un taglio alla previsione di crescita reale per il 2022 di almeno 1,4 punti percentuali. Alla minore crescita delle importazioni dei partner commerciali dell'Italia, che già incorpora in qualche misura l'insorgere della crisi Ucraina, si deve sommare l'impatto specifico dei minori flussi di commercio bilaterale tra Italia e Russia dovuti alla situazione bellica e alle sanzioni.

D'altro canto, l'aggiornamento della previsione di crescita per il 2022 tiene anche conto della diversa distribuzione temporale delle spese relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché dei provvedimenti più recenti adottati dal Governo per contenere il rialzo dei costi di gas ed energia elettrica e

per sostenere le imprese energivore e alcune filiere produttive di punta, quali l'auto, la componentistica e i semiconduttori.

A fronte dell'impennata dell'inflazione, si prevede un'accelerazione più moderata delle retribuzioni e dei redditi da lavoro, sebbene il rinnovo dei contratti pubblici (e di alcuni altri settori) causerà un'accelerazione delle retribuzioni contrattuali. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento del 2021 all'8,7 per cento.

Con il venir meno delle limitazioni, la propensione a spendere nei comparti più colpiti dalla pandemia - tra cui alberghi, bar e ristoranti - è cresciuta, anche se in modo eterogeneo tra i diversi nuclei familiari. Ulteriori informazioni sull'entità del risparmio delle famiglie sono desumibili dai dati sui depositi: nel corso della pandemia i depositi bancari delle famiglie residenti sono cresciuti, complessivamente, di circa 126 miliardi, ovvero circa 7 punti di PIL. I prestiti hanno segnato un aumento più contenuto (33,6 miliardi, 5,3 per cento in più rispetto al 2019). In particolare, si è osservata una tendenza ad allungare la vita media del debito, con una riduzione di 4,5 miliardi per i debiti con scadenza entro i 5 anni e un aumento di 38 miliardi per i prestiti a lunga durata. Per quanto riguarda la tipologia di credito, mentre quello al consumo è rimasto ancora al di sotto del livello di dicembre 2019, i mutui e gli altri prestiti sono aumentati, rispettivamente, del 7,0 e del 5,0 per cento. La situazione patrimoniale delle famiglie, pur confermandosi solida, si è deteriorata: il debito delle famiglie nel terzo trimestre del 2021 si attestava al 65,2 per cento del reddito disponibile, un livello tuttavia nettamente inferiore alla media dell'area euro (98,3 per cento). Nonostante il permanere di bassi tassi di interesse, favorito dall'accomodamento monetario garantito dalla BCE, il peso degli oneri per il servizio del debito sul totale del reddito disponibile è risultato in crescita.

Con riferimento alle imprese non finanziarie, nei primi tre trimestri dell'anno si è rilevata una lieve crescita della quota di profitto e una flessione del tasso di investimento. I dati relativi al terzo trimestre indicano che il debito delle imprese in percentuale del PIL si è ridotto su base congiunturale, collocandosi al 73,3 per cento, un livello comunque inferiore rispetto alla media dell'area euro (110,8 per cento). Gli investimenti hanno registrato un notevole rimbalzo (17,0 per cento): dopo la sorprendente ripresa del primo trimestre (4,4 per cento t/t), la dinamica è risultata positiva anche nei trimestri estivi, seguita da un'accelerazione nel quarto (2,8 per cento t/t). Nel complesso dell'anno tutte le componenti hanno mostrato una crescita, sebbene di entità eterogenea. Gli investimenti in costruzioni hanno sperimentato l'incremento più ampio, sostenuto anche dai provvedimenti governativi a favore del settore, seguiti da quelli in macchinari e attrezzature. Lo slancio degli investimenti in costruzioni si è accompagnato all'andamento positivo del mercato immobiliare, testimoniato dall'aumento dei volumi di compravendita e dalla crescita dei prezzi delle abitazioni.

La politica di bilancio per il 2022 attuata con la Legge di Bilancio, si basa sulla considerazione che il rilancio dell'economia italiana dopo anni di lenta crescita e il crollo del 2020 richieda una politica di bilancio oculata ma espansiva prevedendo che il PNRR produca un impulso crescente allo sviluppo sostenibile del Paese.

Gli spazi di bilancio ricavati grazie all'adozione di un sentiero di rientro del deficit più graduale in confronto a quello tendenziale sono stati destinati alla riforma dell'imposta sui redditi delle persone fisiche e dell'IRAP, alla riforma degli ammortizzatori sociali, alla copertura delle garanzie sul credito, all'incremento degli investimenti pubblici e all'ampliamento delle risorse destinate al Reddito di cittadinanza.

Si sono inoltre incrementati i fondi per la sanità e il contrasto alla pandemia e si è attuato un corposo intervento di abbattimento del costo dell'energia per famiglie e imprese. È stata data attuazione all'assegno unico per i figli. Come già ampiamente descritto, a inizio d'anno il rincaro dei prezzi dell'energia ha impattato più duramente sulle imprese e sui bilanci familiari. Di conseguenza, il Governo è intervenuto con ulteriori provvedimenti di contenimento dei prezzi. Sono inoltre stati finanziati e sono in corso di definizione interventi per sostenere il settore dell'auto ed in particolare le vendite di auto a basso impatto ambientale, nonché il settore dei semiconduttori. I recenti interventi attuati dal Governo sono allineati con gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea, che riconoscono da un lato la necessità di attutire l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina, dall'altro l'importanza di sostenere filiere industriali strategiche a fronte di una concorrenza extra-europea che si basa anche su ingenti aiuti di Stato.

(Documento di Economia e Finanza- Daniele Franco Ministro dell'Economia e delle Finanze).

SCENARIO REGIONALE

La programmazione del Comune non può prescindere dalle scelte di sviluppo della Regione Puglia, riportate nel DEFR, Documento di Economia e Finanza Regionale. Il Consiglio regionale ha approvato il 23/12/2021 il “Documento di economia e finanza regionale – DEFR 2022-2024” con deliberazione n. 72 e la “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale NADEFR 2022-2024” con deliberazione n. 73. Il documento, pertanto, definisce le linee strategiche della programmazione economico-finanziaria, che andranno a caratterizzare le azioni amministrative che saranno intraprese ed offre una visione di insieme su tutte le politiche messe in atto a livello regionale: finanza regionale, sviluppo economico, servizi sociali, scuola e formazione, turismo, trasporti. Il DEFR rappresenta il presupposto per l’attività di controllo strategico e per la valutazione dei risultati conseguiti, nonché persegue un obiettivo di trasparenza nei confronti dei cittadini, delle imprese, degli operatori sociali e culturali, degli enti locali e del territorio rispetto alle linee strategiche e ai risultati attesi. Tale strumento, proposto dalla Giunta ed approvato con delibera del Consiglio Regionale, ha le seguenti finalità: rappresentare il quadro di riferimento per la definizione dei programmi da realizzare all’interno delle singole missioni e per la definizione delle risorse generali disponibili per il finanziamento degli stessi; orientare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta Regionale; costituire il presupposto dell’attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all’interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione. Il DEFR specifica le linee programmatiche dell’azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio pluriennale di previsione, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo della Regione. Il DEFR 2022-24 guarda avanti e traccia, secondo quanto prevede la normativa in essere, le linee strategiche che caratterizzeranno le scelte per il prossimo triennio, in linea con gli obiettivi fissati dal programma di Governo regionale. La predisposizione del documento è coerente con quanto stabilito dal decreto legislativo n. 23 giugno 2011, n. 118. Secondo quanto previsto all’articolo 36, comma 3, del suddetto decreto, le regioni ispirano la propria gestione al principio della programmazione, quale “processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”.

La stesura del Documento di Economia e Finanza Regionale della regione Puglia per il 2022-2024, avviene nel momento in cui la campagna vaccinale per fronteggiare gli effetti della pandemia in atto ha avuto i suoi effetti sul contenimento dell’epidemia e si assiste da diversi mesi a una forte ripresa di tutte le attività economiche, sebbene continui a incombere il pericolo legato alla diffusione di nuove varianti. L’impatto dell’ondata epidemica sull’economia del Paese e della Puglia è stato rilevante in termini economici e sociali.

Il Governo regionale sin da subito ha emanato tutta una serie di misure per sostenere le attività economiche e per fronteggiare gli effetti della crisi epidemica sulle situazioni di fragilità, che nei mesi successivi all’allentamento delle misure restrittive hanno sostenuto la ripresa.

Solo con il Titolo II Circolante Capo 3 e Capo 6, quest’ultimo rivolto alle imprese che operano nel turismo, la regione Puglia ha sostenuto fino a oggi 4.504 che arrivano a 5.600 con gli ulteriori fondi stanziati a fine anno in corso. Da giugno del 2020, con l’intera manovra contro le conseguenze economiche della pandemia, la regione Puglia ha sostenuto a 20 mila imprese e a 32 mila liberi professionisti, generando una mole di finanziamenti a sostegno del capitale circolante superiore ai 2 miliardi di euro. Si è trattato di uno sforzo gigantesco non solo finanziario ma anche organizzativo, per essere efficaci e mantenere sostenuto il ritmo della corsa delle piccole e medie imprese, dei professionisti, degli artigiani e dei lavoratori autonomi.

La gestione finanziaria della Regione Puglia è ormai da tempo stabilmente orientata verso l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse disponibili, nel pieno rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica. Sebbene questi negli ultimi anni si siano tradotti in minori risorse, non si è proceduto a nessun aumento della pressione fiscale regionale ed è stata altresì salvaguardata la spesa comunitaria. Nel corso del 2021 è arrivata da Moody's l'ennesima promozione per il governo della Regione Puglia: è stato confermato il rating "Baa3, Stabile", lo stesso attribuito all'Italia dall'agenzia internazionale di rating, il giudizio positivo su conti, programmazione e attuazione delle politiche regionali. Il Sistema sanitario della Puglia è stato in avanzo negli ultimi cinque anni e ha migliorato la tempestività dei pagamenti.

E' importante ricordare che su proposta dell'assessorato al Welfare, la Giunta regionale ha assegnato ai Comuni pugliesi la somma di 9.473.693 euro, finalizzata a sostenere gli stessi Comuni nell'affrontare la passata situazione emergenziale. Il provvedimento è stato adottato nella seduta straordinaria in attuazione della legge regionale n. 12 del 15 maggio 2020. Gli Enti locali hanno potuto così attivare interventi di protezione sociale in favore di nuclei familiari con particolari fragilità sociali, privi di qualunque forma di assistenza economica in corso di erogazione, ovvero a lavoratori autonomi risultati privi di qualsiasi reddito a causa della pandemia da Covid-19 e non destinatari di misure di sostegno previste dalla normativa statale.

Considerando le dinamiche e i trend regionali, continua ad emergere in maniera netta il divario occupazionale esistente fra le regioni del Centro-nord e le regioni del Mezzogiorno, che presentano mediamente tassi di disoccupazione pari al doppio delle regioni settentrionali.

Dal recente rapporto trimestrale sulle Comunicazioni Obbligatorie pubblicato dal Ministero del Lavoro, contenente i dati relativi ai movimenti di rapporti di lavoro, registrati in Italia e nelle regioni, riferiti al II trimestre 2021, in Puglia, rispetto al II trimestre del 2020, i rapporti di lavoro attivati sono cresciuti del +20,1% (+39,2% a livello nazionale) e i lavoratori attivati del +19,7% (32,8% a livello nazionale); i rapporti di lavoro cessati sono cresciuti del +15,7% (+30,4% a livello nazionale) e i lavoratori cessati del +14,9% (+21,8% a livello nazionale).

Secondo l'analisi della Banca di Italia, nei primi nove mesi del 2021 l'attività economica in Puglia ha registrato una forte ripresa: l'indicatore trimestrale delle economie regionali (ITER) della Banca d'Italia, dopo un ulteriore calo dell'attività nel primo trimestre, il secondo avrebbe evidenziato una marcata crescita. Nel complesso l'indicatore ha registrato un aumento del 6,5 per cento nel primo semestre rispetto al corrispondente periodo del 2020.

Fondamentale risulta la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), così come descritta nel DEFR, in quanto disegna una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla sostenibilità, quale valore condiviso e imprescindibile per affrontare le sfide globali del nostro paese.

CONDIZIONI INTERNE COMUNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede l'approfondimento dei seguenti profili:

- Le caratteristiche della POPOLAZIONE e del TERRITORIO del Comune;
- Le CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE delle famiglie presenti sul Comune;
- La Struttura organizzativa e gestione del PERSONALE;
- Le modalità di gestione dei SERVIZI pubblici locali;
 - Gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle RISORSE e agli IMPIEGHI;

- La sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
- La coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del PAREGGIO DI BILANCIO e con i vincoli di finanza pubblica.

La programmazione delle attività dell'Ente non può prescindere dalla conoscenza dei dati della città relativi alla popolazione, al territorio, ai servizi resi, all'economia ed all'attuale situazione sanitaria.

La POPOLAZIONE residente nel Comune di Martano al 31/12/2021, sulla base dei dati comunicati dall'Ufficio Anagrafe, è pari a 8.782 di cui 4.220 maschi e 4.562 femmine.

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE: Le famiglie di Martano hanno sicuramente risentito del lungo e grave periodo di crisi economica, che ha interessato l'intero sistema economico negli ultimi due anni ed ancor più dell'emergenza sanitaria. L'economia locale poggia in gran parte sul reddito prodotto da lavoro dipendente e da pensionati ma non mancano importanti attività imprenditoriali, penalizzate dalla situazione pandemica ed ora dal conflitto Russia-Ucraina oltre che dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e materie prime.

ECONOMIA: Circa l'economia insediata, si segnala la presenza di strutture ricettive e aziende di somministrazione nel centro abitato, aziende produttive nella zona artigianale e PIP2 del Comune, lungo la strada provinciale Martano-Soletto. Nelle campagne del territorio comunale cresce il numero degli agriturismi e resort.

Risulta presente sul territorio un'impresa operante da oltre 100 anni, iscritta nel Registro nazionale delle Imprese storiche d'Italia, promosso da Unioncamere e premiata dalla CCIAA di Lecce, si tratta dell'impresa "Eredi di Stella Cosimo" operante nel settore dolciario.

Sono presenti sul territorio ditte individuali, società di persone, società di capitali e cooperative.

Considerato che il settore agricolo e l'aspetto paesaggistico nella nostra città rivestono un ruolo preminente nel contesto economico locale per lo sviluppo del territorio e per la sua promozione turistica, il 18/07/2017 con delibera n. 24, il Consiglio Comunale di Martano ha approvato l'istituzione del marchio "MARTANO CITTA' DELL'ALOE", da utilizzare negli ingressi del Comune, nei parchi e nelle aiuole di proprietà comunale, sui prodotti e sugli involucri, su carta da lettere, in un progetto "Martano CITTA' DELL'ALOE" pensato insieme a Domenico Scordari, Presidente e Amministratore Delegato dell'azienda N&B Natural is Better, presente sul territorio e leader mondiale nel settore della cosmesi e del benessere. L'obiettivo è incentivare il coinvolgimento dei cittadini verso la cura ed il rispetto del proprio territorio ed ambiente; promuovere una maggiore attrazione turistica del Comune di Martano grazie al forte impatto mediatico dell'iniziativa, con il conseguente miglioramento del benessere economico di tutte le attività commerciali e ricettive di Martano; sensibilizzare tutti i cittadini e le cittadine martanesi e l'opinione pubblica sull'importanza della pianta di aloe vera e sui numerosi benefici per la bellezza e il benessere della persona; promuovere e stimolare una maggiore partecipazione dei cittadini verso iniziative sociali ed ambientali che possano migliorare la qualità della vita; stimolare i giovani agricoltori a guardare la pianta di aloe vera con maggiore attenzione e quindi essere precursori di una nuova serie di iniziative economico-culturali che possano avere un impatto positivo sull'economia della zona. Durante la pandemia l'azienda ha collaborato attivamente con l'associazione ACAM e con il Comune per iniziative sociali.

L'agricoltura, con i suoi caseifici e frantoi, è stato un settore trainante per il nostro territorio in passato. L'olivicoltura ora vive le difficoltà legate al fenomeno Xylella in ridottissima parte compensati con contributi economici pubblici. Prima dell'emergenza sanitaria, le imprese operanti nel turismo e i turisti risultavano in crescita.

5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		9.320
Popolazione residente		8.849
	maschi	4.255
	femmine	4.594
Popolazione residente al 1/1/2021		8.849
Nati nell'anno		56
Deceduti nell'anno		113
	Saldo naturale	-57
Immigrati nell'anno		139
Emigrati nell'anno		149
	Saldo migratorio	-10
Popolazione residente al 31/12/2021		8.782
	in età prescolare (0/6 anni)	0
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	0
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	0
	in età adulta (30/65 anni)	0
	in età senile (oltre 65 anni)	8.782
Nuclei familiari		3.652
Comunità/convivenze		4

Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2021	6,35	2021	12,82
2020	6,91	2020	12,83
2019	5,33	2019	11,32
2018	5,40	2018	12,31
2017	6,85	2017	11,13



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
	

6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio				
Superficie (kmq)	2.184			
Risorse idriche	Laghi (n)	0		
	Fiumi e torrenti (n)	0		
Strade	Statali (km)	0		
	Regionali (km)	0		
	Provinciali (km)	14		
	Comunali (km)	0		
	Vicinali (km)	0		
	Autostrade (km)	0		
Di cui:	Interne al centro abitato (km)	40		
	Esterne al centro abitato (km)	55		
Piani e strumenti urbanistici vigenti				
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano urbanistico adottato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	31/08/2005	Estremi di approvazione G.R. N. 1117
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	29/11/2006	Estremi di approvazione C.C. N. 42
Piani insediamenti produttivi:				
	Industriali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	30/10/2001 Estremi di approvazione C.C. N. 47
	Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	30/10/2001 Estremi di approvazione C.C. N. 47
	Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	30/10/2001 Estremi di approvazione C.C. N. 47
Piano delle attività commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI			
Piano urbano del traffico	<input checked="" type="checkbox"/> SI			
Piano energetico ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> SI			

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune.

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra che sarà disposta dall'ente, sono analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

La Legge di Bilancio 2020 (articolo 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019) ha disposto l'abrogazione, a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI. La nuova IMU mantiene l'esenzione già prevista per IMU e TASI per l'abitazione principale.

L'articolo 1, comma 48, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha disposto che a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà.

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380, della Legge 24/12/2012 n. 228; delle aliquote per l'anno 2021 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 06/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in euro 1.110.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 150.000,00.

Il tributo proprio che rappresenta in assoluto la gran parte delle risorse dell'ente, è l'Imposta Municipale Propria (IMU), la cui entrata in vigore è avvenuta nel 2012. L'aliquota base stabilita dallo Stato è al 7,6 per mille mentre è stata definita nel nostro Comune al 10,6 per mille sugli immobili diversi dall'abitazione principale. Per i terreni agricoli, la Legge di Stabilità 2016 ne ha previsto la soppressione.

In tema di tributi locali, non sono state previste variazioni delle aliquote IMU, ad eccezione dei terreni della zona PIP/2 in attesa di esproprio, per i quali si registra una riduzione dell'aliquota dal 10,6 al 7,6 per mille come da deliberazione del Consiglio Comunale. Si confermano al momento tali aliquote, con l'impegno ad eventuale riduzione nel rispetto del pareggio di bilancio

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 18/02/2021 è stato ridotto il valore venale di tutte le aree fabbricabili con decorrenza dal 01/01/2021.

Continuerà l'attività di recupero dell'evasione sul territorio di tale imposta, già avviata negli anni passati con risultati soddisfacenti.

Addizionale comunale Irpef

L'addizionale comunale all'Irpef è una delle maggiori risorse tributarie del Comune.

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

TARI

Di non poca importanza è anche la TARI, che segue nel tempo la dinamica dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti. Questa tassa viene infatti adeguata, all'occorrenza anche annualmente, al modificarsi dei costi di smaltimento, di raccolta o di altro tipo, relativi al servizio. Questa tipologia di tributo è diretta esclusivamente alla copertura dei costi relativi alla gestione del ciclo dei rifiuti. Le entrate Tari deriveranno per l'83,5% dalle utenze domestiche, per il 16,5% dalle utenze non domestiche.

Sono previste le esenzioni per gli studenti e per i lavoratori fuori sede che hanno stipulato un contratto di affitto o un contratto di comodato regolarmente registrato oppure risultano proprietari di un immobile nel Comune ove studiano o lavorano. Continuerà l'attività di recupero dell'evasione della tassa sul territorio.

L'ente ha previsto la somma di euro 1.439.989,00, oltre ai proventi derivanti dalla raccolta differenziata per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno.

Fondo di solidarietà comunale - euro 1.205.380,75;

Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge - euro 105.927,27;

Trasferimenti compensativi euro - 49.237,58.

Contributi dalla Regione

I contributi regionali sono stati previsti sulla base delle comunicazioni della Regione.

Diritto allo studio - euro 14.966,00; Fornitura libri di testo - euro 10.047,00;

Tutele minoranze linguistiche - euro 18.053,00; Funzioni trasferite ex U.M.A. - euro 2.088,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Sono previsti i proventi per euro 50.000,00 da sanzioni amministrative per le sanzioni ex art. 208, comma 1, del codice della strada. La somma da assoggettare a vincoli per sanzioni ex art. 208, comma 1, del codice della strada, è pari al 50% dei proventi. La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale

Dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, nonché il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui all'articolo 1, commi da 816 a 845, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il canone disciplina, altresì, il servizio delle pubbliche affissioni.

Il canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato, dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione; degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

- Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- I tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- La gestione del patrimonio;
- Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
AFFARI DEMOGRAFICI	CARLUCCIO VALENTINA
AFFARI GENERALI	MITTARIDONNA RAFFAELE
AFFARI TECNICI	MITTARIDONNA RAFFAELE
AMBITO SERVIZI SOCIALI	BORGIA GIUSEPPE
ECONOMICO FINANZIARIO	STOMEIO LUIGI
POLIZIA MUNICIPALE	PICA CESARIO

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
ESECUTORE	6	3	0
FUNZIONARIO TECNICO	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	12	7	0
ISTRUTTORE DI VIGILANZA (P.S)	4	3	0
ISTRUTTORE DIR. ASS. SOCIALE	1	1	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	2	1	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	1	0	0
ISTRUTTORE TECNICO	2	1	0
Totale dipendenti al 31/12/2023	31	18	0

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B5-B1	ESECUTORE	1	1	0
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1	0
	Totale	3	2	0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	0	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1	0
	Totale	5	2	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B.1	ESECUTORE	2	0	0
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	2	0
C.1	ISTRUTTORE TECNICO	2	1	0
D.1	FUNZIONARIO TECNICO	1	1	0
	Totale	8	4	0

Vigilanza				
-----------	--	--	--	--

Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE DI VIGILANZA (P.S)	4	3	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	1	0	0
Totale		5	3	0

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B.1	ESECUTORE	3	2	0
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5	4	0
D.1	ISTRUTTORE DIR. ASS. SOCIALE	1	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0	0
Totale		10	7	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I - Spesa corrente	13.240.975,77		7.779.936,00		7.786.685,00		7.786.685,00	
		1.507,74		885,90		886,66		886,66
Popolazione	8.782		8.782		8.782		8.782	



Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025

Anno 2023

Assunzioni a tempo indeterminato

- N. 2 unità con profilo professionale di “Istruttore amministrativo contabile”, cat. C1, a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare al 1° Settore Affari Generali, da assumere secondo modalità che saranno definite con successivo provvedimento;
- N. 1 unità con profilo professionale di “Istruttore amministrativo contabile”, cat. C1, a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare al 4° Settore Affari Demografici, da assumere secondo modalità che saranno definite con successivo provvedimento;

N. 1 unità delle 3 suindicate con profilo professionale di “Istruttore amministrativo contabile”, cat. C1, tramite progressione verticale.

Assunzioni a tempo determinato

Nessuna. Si valuteranno successivamente le condizioni per dare seguito ad assunzioni previa verifica delle disponibilità di Bilancio.

Anno 2024

Assunzioni a tempo indeterminato

- N. 1 unità con profilo professionale di “Istruttore amministrativo contabile”, cat. C1, a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare al 1° Settore Economico Finanziario, da assumere secondo modalità che saranno definite con successivo provvedimento;
- N. 1 unità con profilo professionale di “Istruttore amministrativo contabile”, cat. C1, a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare al 4° Settore Affari Demografici, da assumere secondo modalità che saranno definite con successivo provvedimento;

N. 1 unità delle 2 suindicate con profilo professionale di “Istruttore amministrativo contabile”, cat. C1, tramite progressione verticale.

- N. 1 unità con profilo professionale di “Istruttore tecnico”, cat. C1, a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare al 3° Settore Affari Tecnici, da assumere secondo modalità che saranno definite con successivo provvedimento;

Assunzioni a tempo determinato

Nessuna. Si valuteranno successivamente le condizioni per dare seguito ad assunzioni previa verifica delle disponibilità di Bilancio.

Anno 2025

Assunzioni a tempo indeterminato

Nessuna. Si valuteranno successivamente le condizioni per dare seguito ad assunzioni previa verifica delle disponibilità di Bilancio.

Assunzioni a tempo determinato

Nessuna. Si valuteranno successivamente le condizioni per dare seguito ad assunzioni previa verifica delle disponibilità di Bilancio.

9. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. Il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. Le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
GAL ISOLA SALENTO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Turistico	0,00	2,50	0	0,00	0,00	Si

Il ruolo del Comune nel predetto organismo è, dal lato civilistico, quello che compete ai soci delle società di capitali e dal lato amministrativo, quello di indirizzo politico sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie.

Il Comune ottempera a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente sull'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

10. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

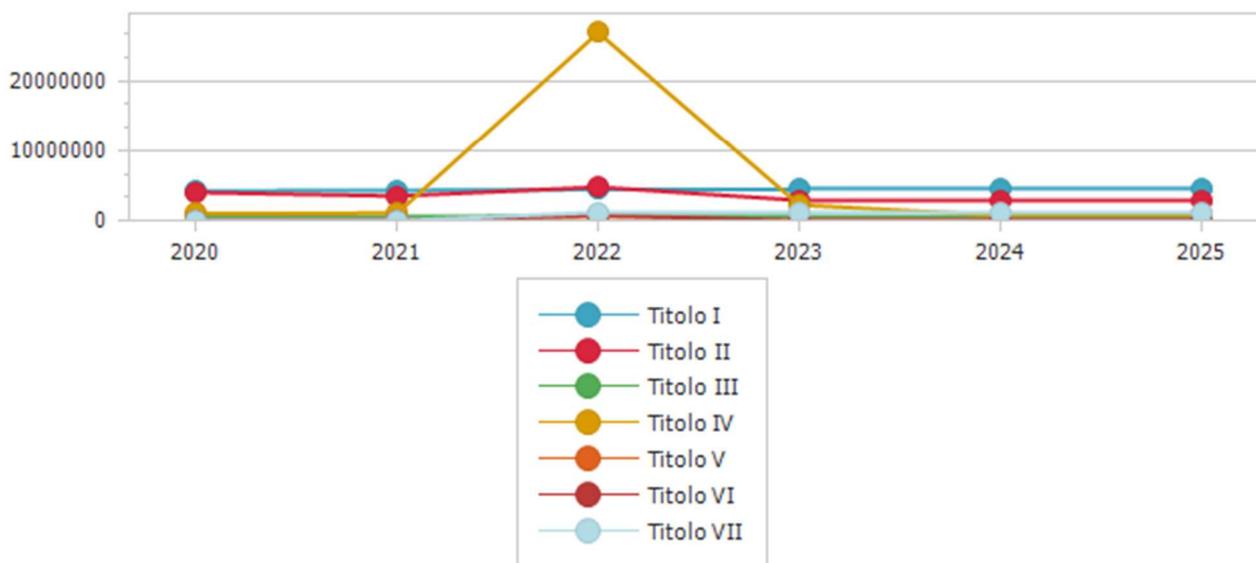
11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione				
Spese				
Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale				

12.Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

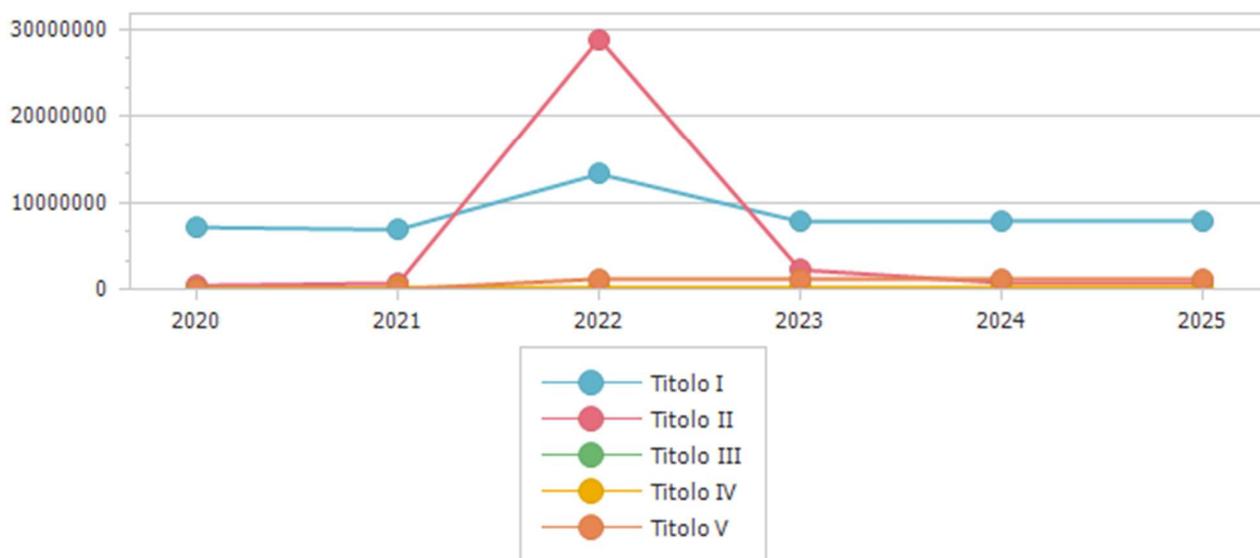
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	4.228.278,97	4.316.991,46	4.417.368,00	4.409.168,00	4.409.168,00	4.409.168,00	-0,19
2 Trasferimenti correnti							
	4.024.103,68	3.495.591,84	4.775.269,43	2.901.739,00	2.901.739,00	2.901.739,00	-39,23
3 Entrate extratributarie							
	447.109,35	567.858,01	737.713,00	660.396,00	660.396,00	660.396,00	-10,48
4 Entrate in conto capitale							
	993.826,05	1.086.624,13	26.831.829,40	2.241.379,00	750.000,00	750.000,00	-91,65
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	789.284,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
Totale	9.693.318,05	9.467.065,44	38.751.463,83	11.412.682,00	9.921.303,00	9.921.303,00	

Entrate



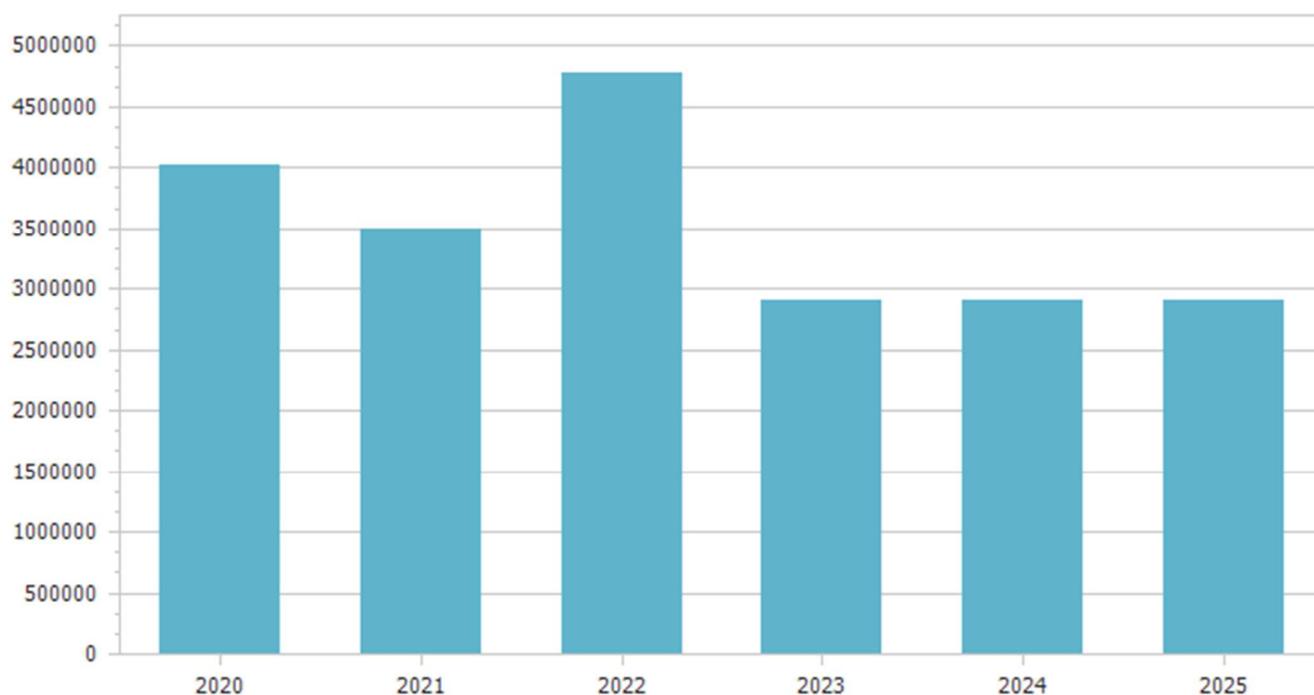
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	7.103.344,03	6.850.142,51	13.240.975,77	7.779.936,00	7.786.685,00	7.786.685,00	-41,24
2 Spese in conto capitale							
	440.490,94	707.941,33	28.855.871,71	2.241.379,00	750.000,00	750.000,00	-92,23
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	91.672,67	173.594,36	172.517,00	179.510,00	172.761,00	172.761,00	+4,05
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
Totale	7.635.507,64	7.731.678,20	43.469.364,48	11.400.825,00	9.909.446,00	9.909.446,00	

Spese



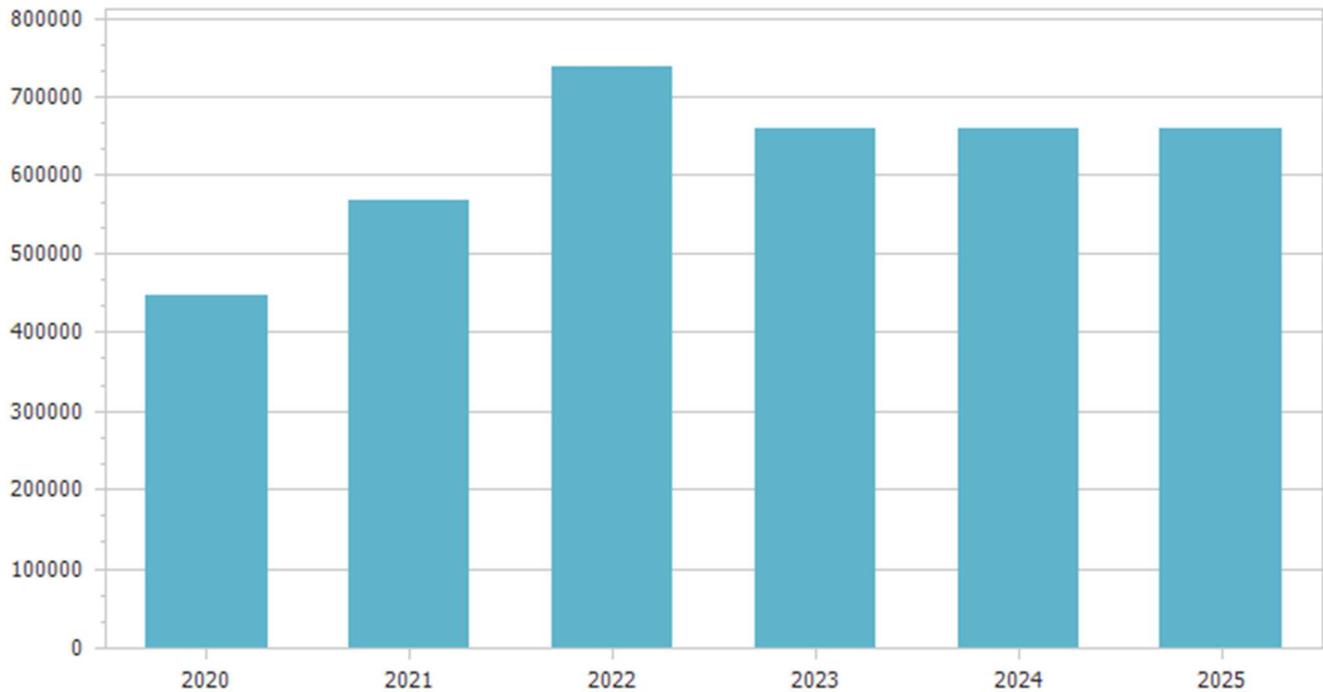
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.009.763,68	3.482.051,84	4.764.769,43	2.891.239,00	2.891.239,00	2.891.239,00	-39,32
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie	6.060,00	540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	8.280,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	0,00
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.024.103,68	3.495.591,84	4.775.269,43	2.901.739,00	2.901.739,00	2.901.739,00	



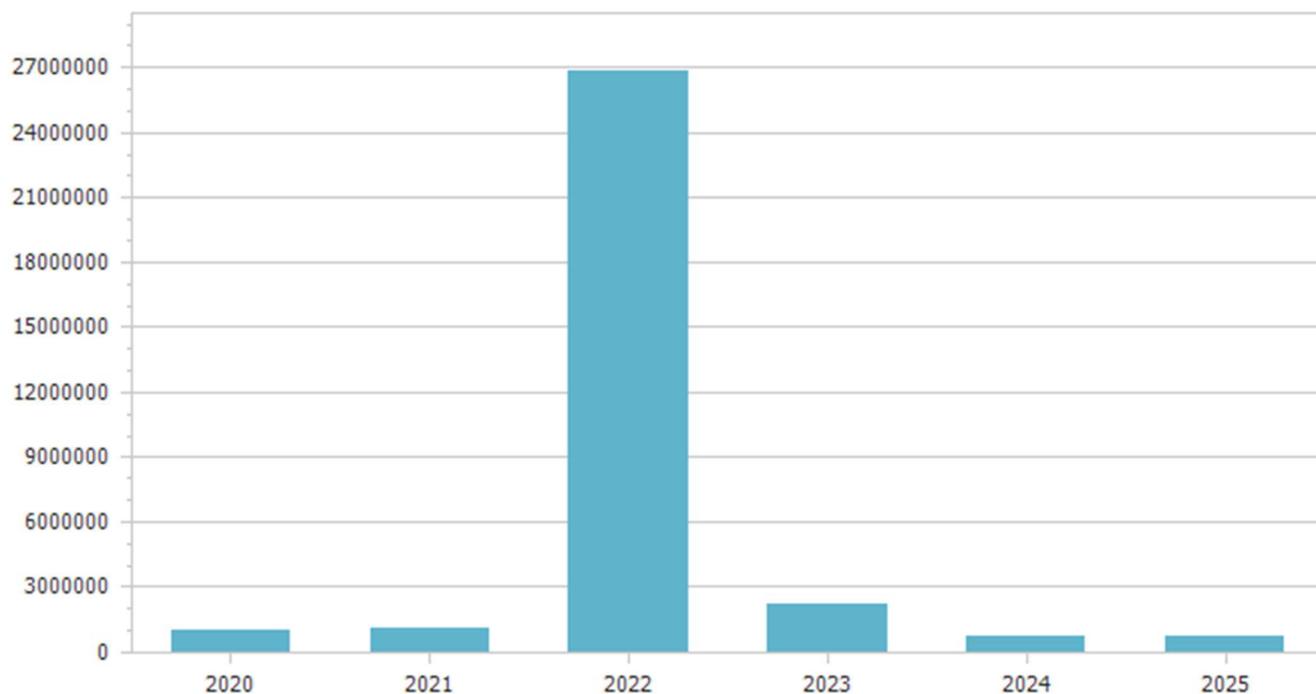
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	240.881,75	300.662,68	492.681,00	492.681,00	492.681,00	492.681,00	0,00
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	64.068,64	55.779,84	51.500,00	51.500,00	51.500,00	51.500,00	0,00
3 Altri interessi attivi	0,48	0,21	10,00	10,00	10,00	10,00	0,00
5 Altre entrate correnti n.a.c.	142.158,48	211.415,28	193.522,00	116.205,00	116.205,00	116.205,00	-39,95
Totale	447.109,35	567.858,01	737.713,00	660.396,00	660.396,00	660.396,00	



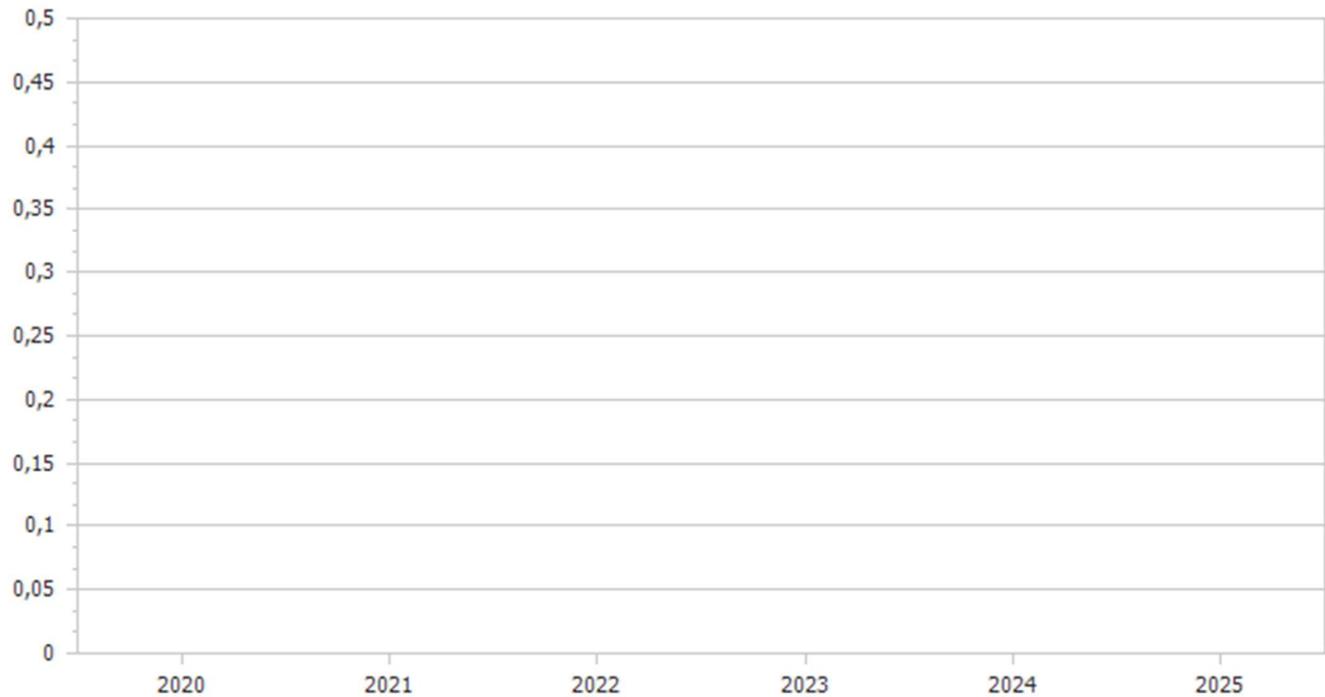
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	880.600,23	848.023,07	26.584.964,40	2.241.379,00	750.000,00	750.000,00	-91,57
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	3.037,75	25.400,00	86.865,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	10.000,00	14.854,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	100.188,07	195.503,39	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	2.843,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	993.826,05	1.086.624,13	26.831.829,40	2.241.379,00	750.000,00	750.000,00	



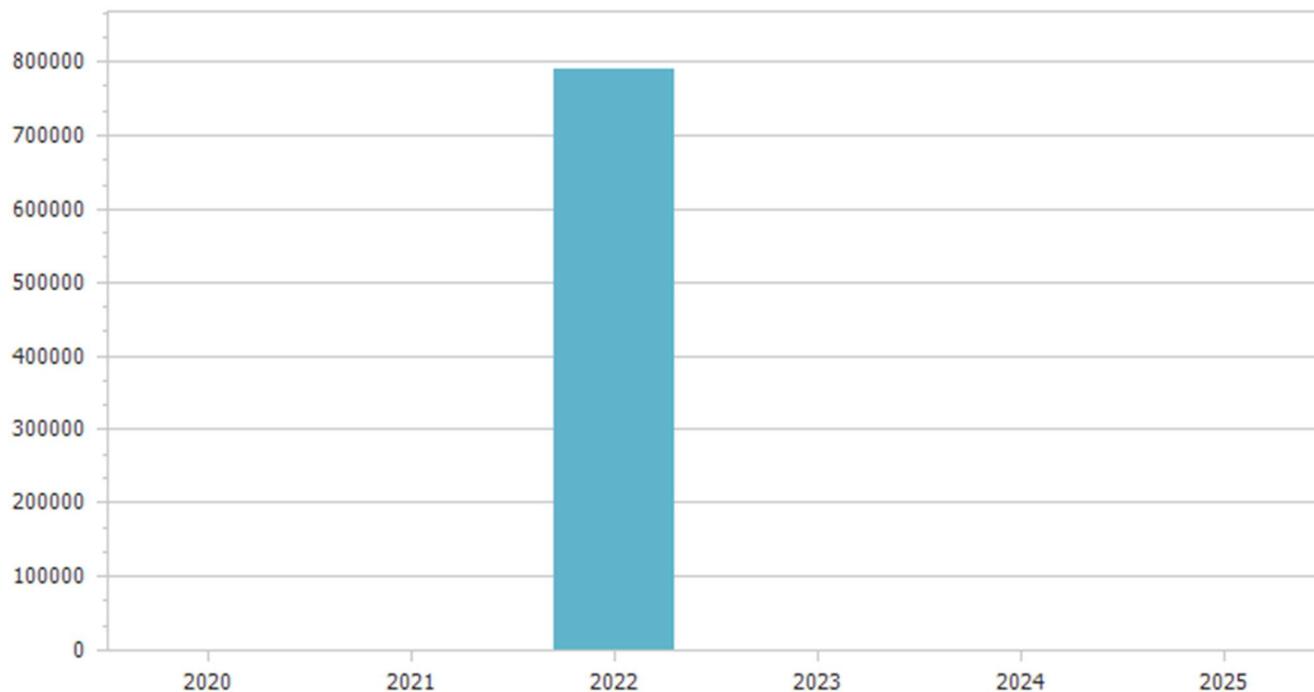
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	789.284,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	789.284,00	0,00	0,00	0,00	



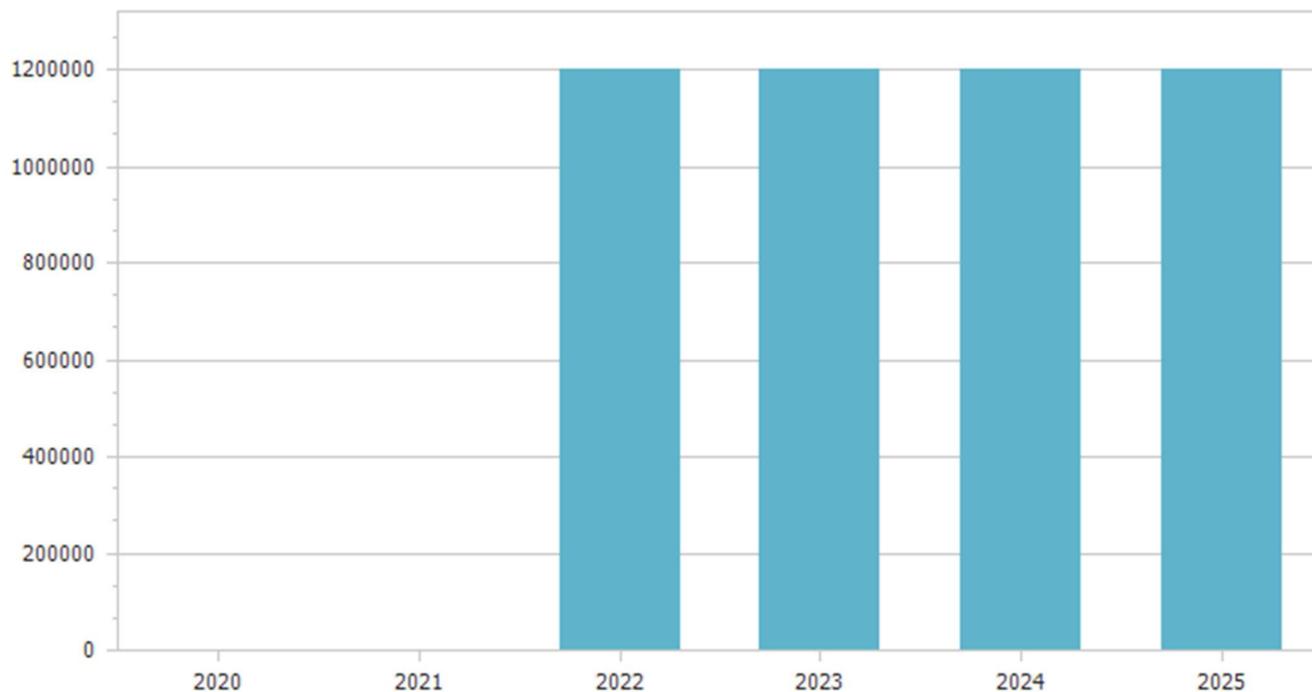
Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
Totale							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
Totale							

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente.

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	5.155.081,00	51,91	5.069.564,00	63,60	5.069.564,00	63,60	5.069.564,00	63,60
Titolo I +Titolo II + Titolo III	9.930.350,43		7.971.303,00		7.971.303,00		7.971.303,00	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	9.192.637,43	1.046,76	7.310.907,00	832,49	7.310.907,00	832,49	7.310.907,00	832,49
Popolazione	8.782		8.782		8.782		8.782	



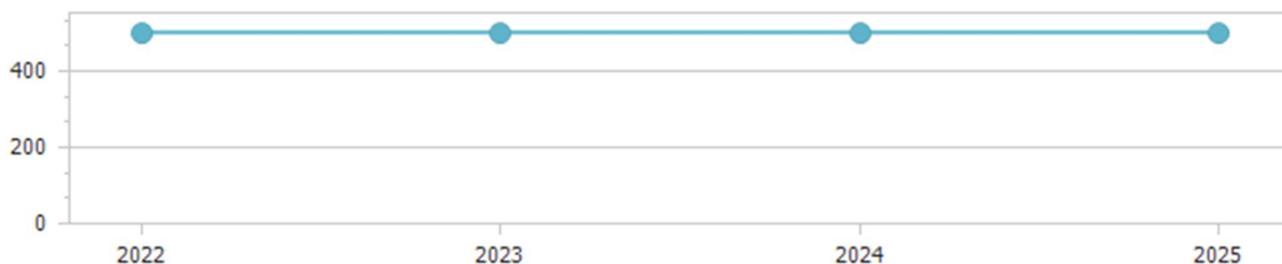
Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	4.417.368,00	44,48	4.409.168,00	55,31	4.409.168,00	55,31	4.409.168,00	55,31

Entrate correnti	9.930.350,43		7.971.303,00		7.971.303,00		7.971.303,00	
------------------	--------------	--	--------------	--	--------------	--	--------------	--



Indicatore pressione tributaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	4.417.368,00	503,00	4.409.168,00	502,07	4.409.168,00	502,07	4.409.168,00	502,07
Popolazione	8.782		8.782		8.782		8.782	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	737.713,00	14,31	660.396,00	13,03	660.396,00	13,03	660.396,00	13,03
Titolo I + Titolo III	5.155.081,00		5.069.564,00		5.069.564,00		5.069.564,00	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	737.713,00	7,43	660.396,00	8,28	660.396,00	8,28	660.396,00	8,28
Entrate correnti	9.930.350,43		7.971.303,00		7.971.303,00		7.971.303,00	



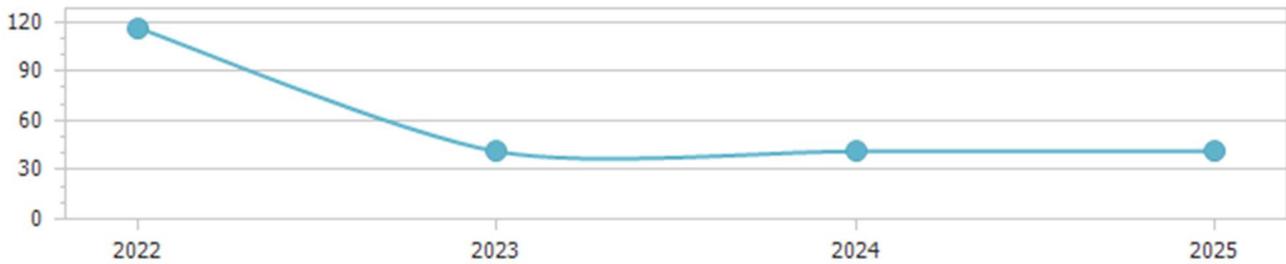
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	737.713,00	14,31	660.396,00	13,03	660.396,00	13,03	660.396,00	13,03
Titolo I + Titolo III	5.155.081,00		5.069.564,00		5.069.564,00		5.069.564,00	



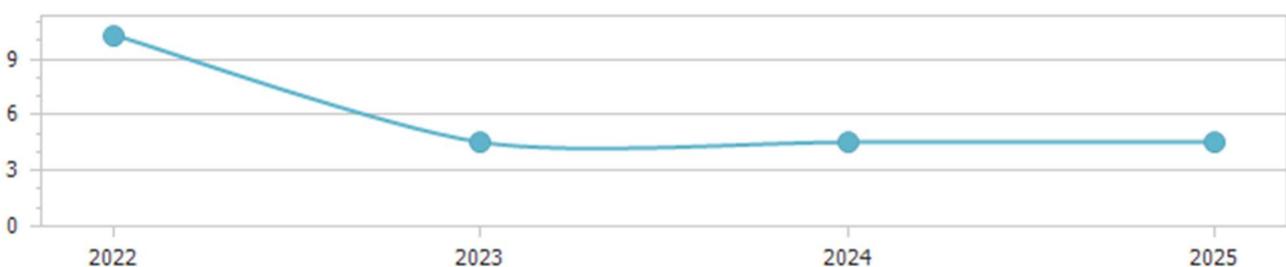
Indicatore intervento erariale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	1.023.468,82	116,54	361.883,00	41,21	361.883,00	41,21	361.883,00	41,21
Popolazione	8.782		8.782		8.782		8.782	



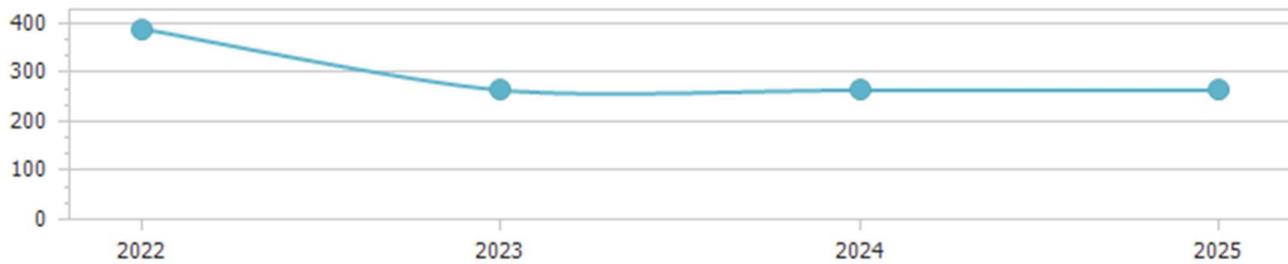
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	1.023.468,82	10,31	361.883,00	4,54	361.883,00	4,54	361.883,00	4,54
Entrate correnti	9.930.350,43		7.971.303,00		7.971.303,00		7.971.303,00	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	3.414.073,49	388,76	2.314.502,00	263,55	2.314.502,00	263,55	2.314.502,00	263,55
Popolazione	8.782		8.782		8.782		8.782	

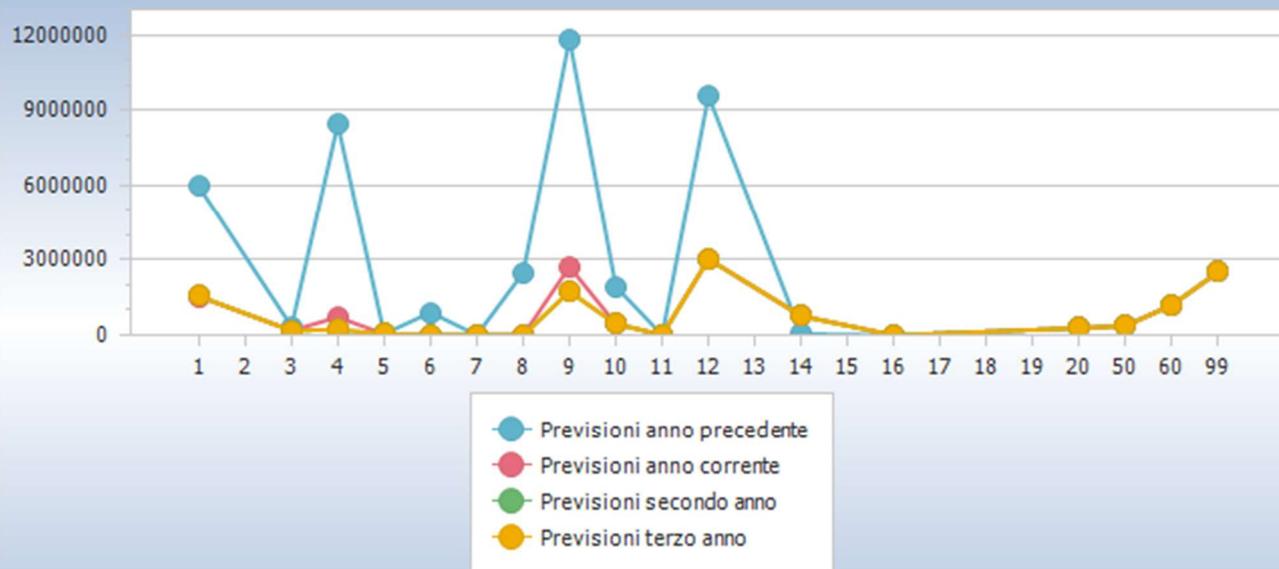


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.243.070,70	348.123,26	222.828,00	216.584,32	442.281,70	2.472.887,98
2	Trasferimenti correnti	204.223,01	322.149,59	726.498,26	184.599,09	1.049.006,53	2.486.476,48
3	Entrate extratributarie	109.935,23	12.939,47	15.722,83	34.385,11	47.080,68	220.063,32
4	Entrate in conto capitale	519.788,71	2.444,80	101.339,14	208.917,18	4.273.705,91	5.106.195,74
6	Accensione Prestiti	82.901,86	0,00	0,00	0,00	0,00	82.901,86
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	50.567,14	2.517,53	7.215,24	412,85	8.533,12	69.245,88
Totale		2.210.486,65	688.174,65	1.073.603,47	644.898,55	5.820.607,94	10.437.771,26

14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	1.424.948,32	1.760.356,43	5.955.242,79	1.546.689,00	1.560.535,00	1.560.535,00	-74,03
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	183.591,29	162.955,09	350.616,00	184.746,00	184.746,00	184.746,00	-47,31
4	Istruzione e diritto allo studio						
	361.353,76	286.798,19	8.432.567,95	722.766,00	222.766,00	222.766,00	-91,43
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	41.875,63	64.909,35	55.472,50	51.410,00	51.410,00	51.410,00	-7,32
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	23.836,48	83.264,32	909.632,52	21.600,00	21.600,00	21.600,00	-97,63
7	Turismo						
	1.556,46	4.371,50	8.700,00	8.700,00	8.700,00	8.700,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	8.400,48	19.806,60	2.491.208,80	100,00	100,00	100,00	-100,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	1.728.070,25	1.734.044,10	11.826.858,73	2.731.079,00	1.739.700,00	1.739.700,00	-76,91
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	727.037,84	778.912,52	1.938.616,10	452.152,00	452.152,00	452.152,00	-76,68
11	Soccorso civile						
	11.587,38	8.044,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	2.402.476,86	2.392.979,13	9.569.475,68	3.031.066,00	3.031.066,00	3.031.066,00	-68,33
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	22.238,30	40.412,00	55.274,52	770.420,00	770.420,00	770.420,00	+1.293,81
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
	373.324,73	3.504,81	2.180,89	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-31,22
20	Fondi e accantonamenti						
	0,00	0,00	282.007,00	287.087,00	287.117,00	287.117,00	+1,80
50	Debito pubblico						
	325.209,86	391.320,16	383.511,00	383.510,00	369.634,00	369.634,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie						
	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
99	Servizi per conto terzi						
	775.455,15	938.004,18	2.521.000,00	2.521.000,00	2.521.000,00	2.521.000,00	0,00
Totale	8.410.962,79	8.669.682,38	45.990.364,48	13.921.825,00	12.430.446,00	12.430.446,00	



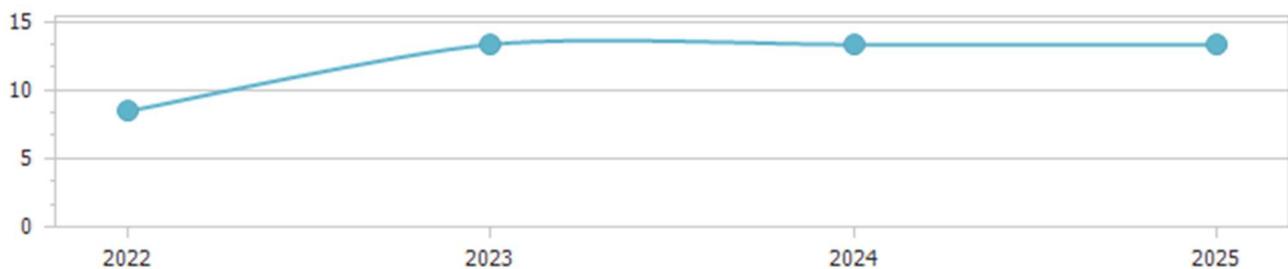
Codice missioni

Esercizio 2023 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.546.689,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	184.746,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	222.766,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	51.410,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	8.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.739.700,00	991.379,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	452.152,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.031.066,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	20.420,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	287.087,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	204.000,00	0,00	0,00	179.510,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.779.936,00	2.241.379,00	0,00	179.510,00	1.200.000,00

Indicatori parte spesa.

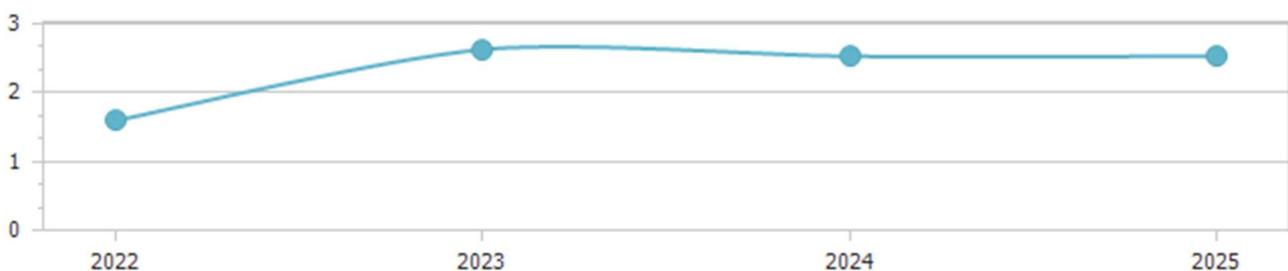
Indicatore spese correnti personale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	1.101.974,93	8,46	1.009.098,00	13,33	1.009.098,00	13,32	1.009.098,00	13,32
Spesa corrente	13.031.735,77		7.570.696,00		7.577.445,00		7.577.445,00	



Spesa per interessi sulle spese correnti

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	211.494,00	1,60	204.500,00	2,63	197.373,00	2,53	197.373,00	2,53
Spesa corrente	13.240.975,77		7.779.936,00		7.786.685,00		7.786.685,00	



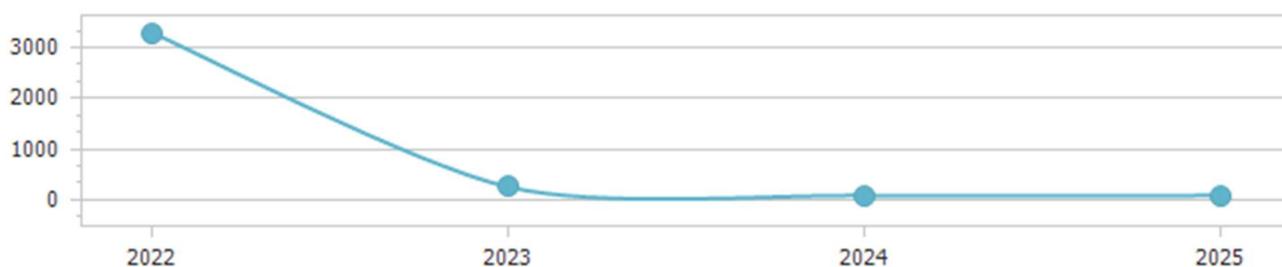
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	605.953,62	4,58	330.593,00	4,25	330.593,00	4,25	330.593,00	4,25
Spesa corrente	13.240.975,77		7.779.936,00		7.786.685,00		7.786.685,00	



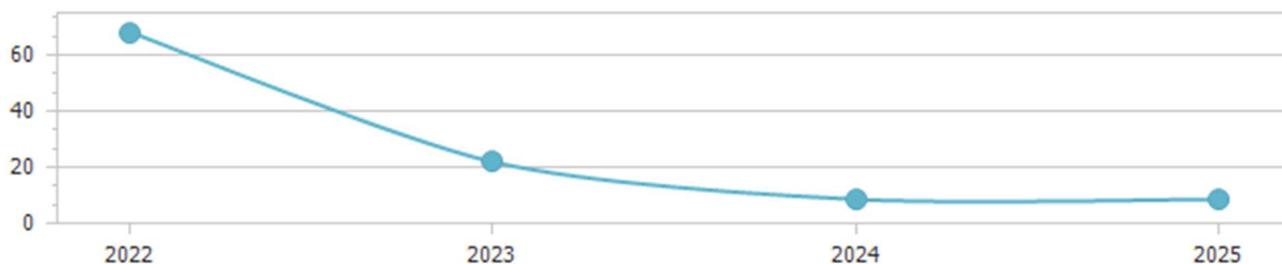
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	28.855.871,71	3.285,80	2.241.379,00	255,22	750.000,00	85,40	750.000,00	85,40
Popolazione	8.782		8.782		8.782		8.782	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	28.855.871,71	68,27	2.241.379,00	21,97	750.000,00	8,61	750.000,00	8,61
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsamento prestiti	42.269.364,48		10.200.825,00		8.709.446,00		8.709.446,00	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	221.080,95	154.060,60	261.721,62	123.039,34	4.446.577,13	5.206.479,64
2	Spese in conto capitale	551.698,34	50.003,50	2.958,15	48.849,97	5.527.596,10	6.181.106,06
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	832.253,22	2.556,02	0,00	163,00	4.508,96	839.481,20
Totale		1.605.032,51	206.620,12	264.679,77	172.052,31	9.978.682,19	12.227.066,90

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.316.991,46
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	3.495.591,84
3) Entrate extratributarie (titolo III)	567.858,01
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	8.380.441,31
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	838.044,13
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	838.044,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	0,00
Debito autorizzato nel 2023	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Finalità	Una delle azioni più importanti di questa Amministrazione è garantire il miglioramento della vivibilità della città, della crescita sociale ed economica della comunità. Per ambire ad un soddisfacente livello di qualità della vita occorre assicurare la partecipazione di tutti i cittadini e di tutte le cittadine alla formulazione di politiche pubbliche. La qualità della democrazia si misura, infatti, anche sul grado di collaborazione e per questo che le decisioni devono essere prese seguendo i principi del governo aperto e della cura dei beni collettivi. La partecipazione rappresenta un presupposto imprescindibile alla costruzione di una piena e compiuta democrazia. Pertanto, si intensificherà l'apertura sistematica delle istituzioni politiche al contributo attivo degli abitanti del territorio. Occorre "amministrare" colmando la distanza tra cittadine/cittadini ed istituzioni, per rinnovare il linguaggio e le priorità della politica ponendola realmente al servizio della "comunità locale", garantendo l'inclusione attiva per realizzare i principi contenuti nell'art. 3 della Costituzione che invita le istituzioni a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e impediscono il pieno sviluppo e la partecipazione alla vita politica, economica e sociale delle persone.
Obiettivi	<p>Con la precedente Amministrazione, i martanesi hanno sentito il Municipio come la "Casa di tutti i Cittadini e le Cittadine Martanesi". Per far crescere tale legame è fondamentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere momenti di incontro periodici con i cittadini/e, singoli e associati; - utilizzare le assemblee pubbliche e i Consigli Comunali aperti; - implementare l'Istituto dei Comitati e Consigliere di Quartiere (Delibera C.C. n. 33 del 12/07/2019); - avvalersi degli iscritti all'Albo dei Volontari. <p>La convocazione di assemblee pubbliche settoriali, che coinvolgano gli attori interessati e le realtà presenti nel paese, sarà continua e determinante per lo sviluppo economico e sociale del territorio. Si continueranno ad utilizzare i canali digitali e i social, attivati durante l'emergenza sanitaria per necessità ed ora utilizzati per opportunità in quanto offrono il contatto continuo, in tempo reale, con la cittadinanza. A tal fine proseguirà la trasmissione in streaming dei consigli comunali ed ogni altra attività diretta ad implementare la diffusione dei lavori del Consiglio Comunale, nell'ottica della trasparenza e della partecipazione, per concorrere alla realizzazione di una Amministrazione sempre più aperta e sempre più vicina al cittadino.</p> <p>L'Amministrazione assicurerà le attività necessarie a garantire la rappresentanza ufficiale dell'ente, le manifestazioni pubbliche, gli incontri, le visite ufficiali, gli incontri bilaterali che impongono l'attuazione delle regole di cerimoniale.</p> <p>Si continueranno a proporre sul territorio buone prassi e conoscenze tecniche per rendere tutti i cittadini/e protagonisti del cambiamento della nostra comunità, sostenendo e stimolando la spinta propulsiva che verrà dai singoli cittadini, dalle associazioni e dalle attività produttive e commerciali presenti a Martano. Dato che le opportunità di crescita a favore delle nuove generazioni passano da occasioni di formazione qualificanti e di qualità, si continuerà ad incoraggiare le iniziative tese a liberare idee e talenti di cui ciascuno dispone per metterli al servizio della comunità come occasione di crescita e miglioramento collettivo.</p> <p>E' necessario continuare a coltivare e stimolare la creatività dei cittadini per trovare risposte nuove ai bisogni emergenti della comunità, garantendo uno sviluppo economico, sociale e culturale all'insegna dell'innovazione.</p> <p>In un momento di grande difficoltà economica come quello che stiamo attraversando, legato alla passata emergenza sanitaria Sars Covid-19, è nostro preciso impegno continuare a valorizzare al meglio una delle principali risorse del Comune costituita dalla capacità e dalle competenze del suo personale. Dovrà essere superata l'ideologica demonizzazione della pubblica amministrazione fornendo sempre più efficienti strumenti di lavoro, migliorando le tecnologie informatiche (hardware e software), garantendo maggiore informatizzazione e rispetto della normativa sulla "Amministrazione trasparente".</p> <p>Il sito del Comune sarà implementato al fine di offrire sempre maggiori informazioni e servizi ai cittadini.</p> <p>La promozione della cultura della legalità in collaborazione con la collettività, le associazioni, le Istituzioni, le parrocchie e l'Arma dei Carabinieri, continuerà ad essere per noi sempre di fondamentale importanza.</p>
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	
Finalità	L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I regolamenti attuativi, approvati dal Consiglio Comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale. Le funzioni e le finalità di polizia attuate dall'ente, con un numero di addetti inferiore a quello previsto dalla legge, si esplicano nel controllo all'interno del territorio comunale per garantire il rispetto delle normative nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale e mirano a favorire modalità di sviluppo sostenibile e l'accrescimento degli attuali livelli di tutela dell'ambiente con conseguente rafforzamento delle condizioni di igiene e sanità pubblica e di decoro urbano. L'attenzione riservata alla sicurezza stradale ed alle migliori condizioni di viabilità della rete stradale nell'ambito comunale caratterizzeranno l'operato della Polizia Municipale.

Obiettivi

L'obiettivo che l'ente si prefigge è garantire il totale rispetto di tali normative, compreso il Codice della Strada, al fine di evitare i parcheggi selvaggi, l'utilizzo inappropriato degli stalli per disabili e possibili incidenti stradali, con particolare attenzione alla tutela dell'utenza "fragile": anziani, disabili e bambini/e.

Si eseguiranno controlli continui per assicurare il regolare smaltimento dei rifiuti contrastando sia l'abbandono di rifiuti lungo le vie e in campagna sia lo smaltimento non corretto dell'amianto. Le attività del Corpo verranno svolte anche tramite l'ausilio di sistemi di videosorveglianza.

In materia di sicurezza stradale, l'ente dovrà gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei relativi proventi. Si continuerà ancora più celermente nel miglioramento della segnaletica stradale, nella manutenzione continua dei semafori e del rifacimento del manto stradale per ridurre i sinistri.

In riferimento alla cura degli animali e la riduzione del randagismo, continuerà l'impegno con il Servizio Veterinario e le associazioni presenti sul territorio per eliminare quest'ultimo fenomeno, notevolmente ridotto, ed aumentare le adozioni dei cani presenti in canile. Si lavorerà per garantire una maggiore vivibilità con le misure avviate per il controllo faunistico dei piccioni in città. Non mancheranno risorse destinate alla cura degli animali.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Finalità

Il valore civile di una società si misura dal modo in cui tiene in debito conto e si preoccupa delle sue fasce deboli: bambini/e, anziani/e, soggetti diversamente abili, socialmente svantaggiati, ammalati/e. In merito ai bambini/e e dei giovani adolescenti, i genitori affidano i propri figli agli asili nido ed alle scuole. Questo rappresenta uno dei primi momenti durante i quali i genitori vengono a contatto, in modo pienamente consapevole, con l'operato dell'Amministrazione e ne possono misurare l'efficienza dal modo in cui i propri figli/e vengono accolti in quelle strutture pubbliche. L'Amministrazione è obbligata a garantire ambienti scolastici vivibili e sicuri, ancor più nell'attuale situazione di emergenza sanitaria. Quando un genitore affida un/a figlio/a ad una pubblica istituzione, non pensa mai che in essa egli/ella possa correre il minimo pericolo ed allora gli ambienti scolastici devono essere accoglienti ed invoglianti; devono essere privi di pericoli strutturali; devono disporre di attrezzature adeguate all'età; devono disporre di impianti a norma di legge.

Martano è anche sede dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "S. Trinchesi" accorpante diversi indirizzi scolastici. Benché il funzionamento di detto Istituto sia nelle responsabilità dell'Amministrazione Provinciale, è chiaro a tutti/e come esso costituisca anche un'opportunità di crescita culturale ed economica per la nostra città e dell'intera della Grecia Salentina.

Obiettivi

L'Amministrazione continuerà ad impegnarsi a sostenere attivamente ed economicamente le scuole statali e paritarie, le dirigenti, il corpo docente e il personale ATA, offrendo e ampliando i servizi a vantaggio delle famiglie, pronta ad intervenire in caso di emergenza sanitaria. Per quanto attiene alle attività comunali in tema di "Diritto allo Studio" si confermeranno i servizi ausiliari di mensa e trasporto scolastico e tutte le attività volte a sostenere il buon funzionamento della scuola dell'obbligo con l'impegno a migliorare l'offerta ai ragazzi/e e alle famiglie. Il programma inerente il sostegno in favore dell'infanzia è realizzato garantendo il servizio per i bambini in età prescolare (asilo nido), che sarà sempre monitorato per assicurare livelli di eccellenza.

L'Amministrazione continuerà nel miglioramento strutturale degli edifici scolastici e nell'aumento degli investimenti sul patrimonio edilizio (manutenzioni ordinarie e straordinarie, ristrutturazioni, riqualificazione energetica, ecc.) anche in virtù dei finanziamenti riconosciuti al Comune di Martano. Occorrerà sostenere la scuola anche attraverso l'acquisto di nuova mobilia, giochi, ausili informatici, corsi di lingua, finanziamenti a progetti, in quanto le risorse spese per le giovani generazioni sono ottimi investimenti.

Sempre maggiore attenzione sarà posta alla biblioteca comunale, riaperta al pubblico grazie ai volontari del Servizio Civile. L'impegno è quello di continuare ad offrire tale indispensabile servizio alla collettività grazie all'adesione al sistema bibliotecario della Regione Puglia e alla fornitura di nuovi libri.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Finalità

L'Amministrazione intende la cultura come processo di identificazione da cui scaturisce la percezione di appartenenza e si matura una chiara identità personale. Ed è per questo che non possiamo prescindere dal fatto di appartenere ad un'importante entità etnico-linguistica: la Grecia Salentina. Anche se il griko è ormai parlato da pochi in città, dobbiamo prestare la massima cura ed attenzione alla salvaguardia di questa antica lingua e soprattutto delle nostre usanze ed abitudini. Si potranno avere risultati positivi solo se tutti i comuni della Grecia Salentina lavoreranno in sinergia, come attuato per la storica visita della Presidente della Repubblica Ellenica, anche con le comunità greche gemellate con le nostre Amministrazioni.

Altra importante finalità che ci prefissiamo è preservare tradizione e storia anche attraverso Apigliano, un importante sito archeologico, ormai scelto per la Festa del Primo Maggio e per il 09 agosto con l'evento "Aspettando San Lorenzo", oggetto di un importante finanziamento a tutela e promozione del luogo.

Occorre puntare alla cultura ritenendola sia fondamentale per la crescita sociale dei propri cittadini/e, sia un valido strumento per lo sviluppo economico che può fungere da traino all'economia del territorio. Cultura è ricerca, sperimentazione, progettazione, conoscenza e dialogo con la società in cui tutti possono pensare, condividere, progettare, realizzare e favorire l'incontro tra coloro che sono capaci di elaborare linguaggi e contenuti innovativi.

Obiettivi

Obiettivo dell'Amministrazione è impegnarsi nell'ottenimento di finanziamenti regionali e sponsorizzazioni da operatori economici, incoraggiare la collaborazione fra Ente Comune, Pro Loco, Cooperativa di Comunità, Associazioni di categoria ed Associazioni culturali, Scuola; incrementare le iniziative culturali quali Cortili Aperti, Aspettando San Lorenzo, Corte in Festa, mostre, concerti, presentazioni libri, commedie teatrali, ecc.

Si metteranno a disposizione spazi al chiuso e all'aperto: piazze, strade, edifici, parchi e giardini quali luoghi di incontro, di discussione e di elaborazione di idee, di presentazione di lavori, di spettacoli musicali e teatrali. Poesia, prosa, teatro, cinema, musica continueranno ad avere lo spazio giusto ed in sicurezza affinché il cittadino possa vivere a pieno il paese, nel rispetto delle attuali norme in materia di distanziamento sociale.

Si procederà a valorizzare il Palazzo Ducale attraverso la collaborazione con soggetti operanti sul territorio perché sia prevalentemente luogo di cultura e di promozione della storia, dell'arte e della creatività, di sperimentazione e di progettazione.

Occorre promuovere tutte le bellezze artistiche, architettoniche e naturalistico-paesaggistiche della nostra Martano ormai sempre più meta di turisti.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Finalità

L'azione del nostro Comune, in relazione alle politiche giovanili, è finalizzata a favorire una maggiore partecipazione dei giovani alla vita democratica nonché ad un loro maggiore coinvolgimento nelle attività che si svolgono sul proprio territorio. Si colloca in tale azione la nomina del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, istituzione attiva ormai da anni.

L'azione amministrativa mira ad incentivare spazi e momenti di crescita, socializzazione, formazione e divertimento per i giovani, per renderli maggiormente protagonisti della vita di comunità come cittadini attivi e consapevoli.

Occorre valorizzare strutture e luoghi che facilitino l'aggregazione e l'accesso al sapere, creando una comunità che effettivamente scommetta sul domani delle future generazioni, dando loro più voce in capitolo e più opportunità.

L'Ente mira al coinvolgimento delle attività produttive ed aziende presenti sul territorio di Martano e della Grecia Salentina nell'organizzazione di incontri formativi a favore di neo-diplomati e neo-laureati per poter offrire loro le prime importanti esperienze lavorative, favorendo l'incontro tra domanda ed offerta, attraverso programmi da sostenere con finanziamenti regionali e dell'Unione Europea.

Obiettivi

Per raggiungere tali finalità occorre valorizzare i punti di incontro dei giovani. Molta attenzione sarà posta ai luoghi di aggregazione (campo sportivo, villa comunale, parco-giochi, impianti sportivi di quartiere, piazzetta Gramsci, ecc.). Come già fatto, l'Ente garantirà l'utilizzo ai giovani degli spazi comuni (es. palestre, casa della musica, biblioteca) nei quali favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani ad iniziative culturali, sportive, sociali, stimolandoli ad una partecipazione attiva alla vita martanese. Per contribuire ad una rinascita del territorio intero, si procederà nella creazione di nuovi spazi di aggregazione (es. laboratori informatici). Questi luoghi potranno essere destinati in futuro ad ospitare attività anche autogestite dove i giovani potranno realizzare in maniera autonoma le loro attività.

Importantissima è l'attenzione posta alla biblioteca comunale che si sta arricchendo con testi e attrezzature.

Essendo consapevoli dell'importanza delle attività sportive per un corretto equilibrio psicofisico della persona, per il miglioramento della qualità della vita e per l'inclusione sociale, l'Ente garantirà contributi e supporto alle diverse associazioni sportive operanti in vari sport e rivolte a tutte le fasce di età, promuovendo campi estivi, mostre ed eventi a cura dei più giovani.

Con la collaborazione delle strutture scolastiche locali, saranno attuati progetti educativi e di prevenzioni su tematiche fondamentali quali bullismo, dipendenze e problematiche alimentari, promuovendo un'efficace rete di ascolto.

Un importante mezzo per garantire una costante partecipazione del mondo giovanile alla vita politica-amministrativa e luogo di confronto è la costituzione di una Consulta dei giovani, processo di educazione, formazione e legalità che consente di ricostruire un rapporto di fiducia con le Istituzioni.

Particolare attenzione della politica comunale sarà ancora rivolta alla rivalorizzazione in chiave innovativa di tutte quelle figure in via di estinzione quali l'artigiano e l'agricoltore, mediante convegni, eventi e progetti.

Infine, si continuerà ad ascoltare i giovani mediante l'utilizzo di internet e social network contribuendo di fatto al miglioramento del territorio.

Missione 07 Turismo

Finalità

Martano e il comprensorio della Grecia Salentina vivono un nuovo fermento e una grande vivacità, frutto della maturazione di una nuova cultura e dell'appartenenza a Borghi Autentici, ottima vetrina a livello internazionale. Il turismo locale, legato al mare nel periodo estivo, gode di una vita autonoma tra mille difficoltà grazie al lavoro dei singoli operatori. Occorre attirare il turista con promozioni interessanti e vantaggiose offrendo servizi aggiuntivi e attività culturali, che non solo lo spingerebbero a tornare nel Salento ma lo invoglierebbero a fare della sua vacanza un'ottima pubblicità. Determinante oggi è la capacità di fare squadra; la sinergia Pro Loco, associazioni, operatori turistici, commercianti e artigiani consente di intercettare un flusso maggiore e di fornire delle proposte in grado di offrire il soggiorno per i vacanzieri molto più piacevole, un'esperienza da ripetere.

Obiettivi

L'Amministrazione valorizzerà il turismo nel nostro territorio, vera ricchezza per la nostra comunità. Lo sforzo di tutti è finalizzato a migliorare, potenziare e destagionalizzare l'offerta, provvedendo a completare il coordinamento della rete dei B&B, degli alberghi e degli agriturismi locali; supportando gli operatori, garantendo contatti con i tour operators. Si continuerà a promuovere la settimana della Passione; a pubblicizzare le sagre e le fiere locali; a consigliare itinerari specifici turistici, ambientali, storici e culturali; a confezionare dei pacchetti vacanza per gite scolastiche; ad offrire proposte culturali-enogastronomiche accattivanti; a promuovere la raccolta delle prodotti agricoli ai turisti.

Si continuerà a porre la massima attenzione al centro storico grazie agli investimenti nell'arredo urbano. Superata per ora l'emergenza sanitaria, l'Ente incoraggerà l'apertura di negozi e piccole botteghe che potenzino le nostre tradizioni artigianali e continuerà ad investire sulla vocazione turistica del nostro Comune, mirando ad uno sviluppo ecosostenibile e ad una accoglienza di qualità.

Oltre che al centro storico e ai suoi palazzi e chiese, si punterà a valorizzare l'intero territorio comunale prestando particolare attenzione ad una importante ricchezza: il Parco di Apigliano.

Si garantirà inoltre l'Info Point al fine di offrire un indispensabile servizio ai turisti.

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Finalità

Una delle finalità dell'Amministrazione Comunale è la valorizzazione del territorio, che può essere raggiunta intervenendo sul PUG. Siamo ancora convinti che un nuovo PUG, adottato in un tempo in cui tutte le condizioni non favoriscono investimenti e nuovi insediamenti abitativi, sarà un volano fondamentale per la ripresa di una forte attività di edilizia pubblica e privata garantendo le esigenze di sostenibilità ambientale.

L'assetto del territorio migliora anche attraverso il rifacimento del manto stradale, il recupero del patrimonio dell'Ente compreso il Cimitero e con la piantumazione di nuovi specie botaniche, in linea con la normativa per la qualità ambientale ed ecosostenibile negli spazi urbani.

Obiettivi

L'iter del Pug è stato già avviato coinvolgendo i cittadini anche in pubbliche assemblee; gli uffici stanno lavorando per il completamento. Un altro obiettivo fondamentale da continuare a perseguire è la manutenzione di strade asfaltando le strade maggiormente disastrose. Saranno eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili di proprietà comunale al fine di renderli più idonei al loro utilizzo a beneficio di tutta la cittadinanza. Particolare attenzione sarà posta ad aiuole, piazze, giardini con sfalcio periodico delle erbe, potatura alberi e cura del verde periodica ed accurata. Il cimitero dove riposano i nostri cari sarà oggetto di manutenzione straordinaria.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Finalità

La consapevolezza di ogni cittadino è frutto della conoscenza che egli ha dell'ambiente che lo circonda e delle problematiche ad esso connesse; in virtù di ciò, la nostra Amministrazione propone e sostiene lo sviluppo di una cultura ecologica attraverso: iniziative di sensibilizzazione alle tematiche ambientali e di educazione ecologica per tutte le fasce di età, al fine di accrescere la conoscenza dei contesti naturali di pregio del nostro territorio, dell'educazione alla biodiversità ed alla sostenibilità per la realizzazione di nuovi stili di vita improntati ad etica e sostenibilità economica, ambientale e sociale; pratiche di cittadinanza ecologica attiva per la tutela, la difesa e la cura dell'ambiente e del territorio; laboratori urbani partecipati in ambiente naturale per favorire l'assunzione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente che ci circonda.

Obiettivi

Grande attenzione è riposta dall'Amministrazione alle tematiche ambientali, da ciò deriva l'elevato impegno per avviare ulteriori attività finalizzate al miglioramento della qualità del sistema di raccolta e all'aumento del grado di differenziazione del rifiuto. A tal fine verranno intensificate le campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, alla riduzione della quantità di rifiuti prodotta, all'uso della compostiera domestica.

Per rendere il paesaggio vivibile e maggiormente fruibile da parte di cittadini e visitatori saranno programmate e condotte ulteriori iniziative di valorizzazione e salvaguardia del paesaggio, saranno programmati interventi di manutenzione degli spazi verdi dei parchi e dei giardini pubblici, verranno previsti interventi di riqualificazione per recuperare la bellezza paesaggistico-ambientale di tutte le aree del paese.

Ci proponiamo di raggiungere i seguenti obiettivi per il futuro: monitoraggio periodico della qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo, dei campi magnetici; ricorso alle buone pratiche amministrative per migliorare la qualità ambientale, energetica, economica e sociale del territorio, promuovendo un uso sostenibile del territorio; maggiore attenzione al problema della raccolta dei rifiuti solidi-urbani al fine di diminuire il costo garantendo un risparmio per i cittadini contribuenti; perseguire una "strategia rifiuti zero" (trasformazione del rifiuto da problema e danno ambientale a risorsa per la comunità per minimizzare la quantità di rifiuto prodotta e massimizzare il recupero di materiale); ripensare il piano di smaltimento dei rifiuti spingendo sul consumo di prodotti non confezionati in modo da evitare l'uso di packaging e imballaggi; eliminazione della parte "rifiuti umidi" con la messa a disposizione di compostiere; trasformare i rifiuti da costo per la collettività a risorsa per i cittadini; incentivare direttamente lo sviluppo commerciale e la valorizzazione del territorio attraverso l'educazione civica e la sensibilità sociale.

Massima attenzione continuerà ad essere posta al "decoro urbano", alle pratiche di educazione ambientale, alle tematiche ambientali e di educazione ecologica; alle pratiche di cittadinanza ecologica attiva per la tutela; alla difesa e cura dell'ambiente e del territorio; ai laboratori urbani partecipati; al miglioramento della qualità dei servizi.

Per raggiungere tali obiettivi, si cercherà di ottenere anche risorse finanziarie straordinarie per il recupero e la massima tutela dell'ambiente.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Finalità

Con la finalità di sviluppare una cultura del muoversi sano e compatibile e ridurre la presenza degli autoveicoli privati negli spazi urbani si continuerà a condurre azioni a sostegno della mobilità alternativa, a piedi e in bicicletta. Bisognerà continuare a impegnarsi per garantire la massima efficienza e sicurezza del servizio di trasporto pubblico, evitando disservizi nei collegamenti con mezzi pubblici di tutti i Comuni facenti parte del nostro distretto scolastico e sanitario.

Obiettivi

Per realizzare le finalità indicate, si confermeranno le aree del centro esclusivamente pedonale nei periodi in cui sarà presente sul territorio un maggior numero di turisti, tenendo in considerazione comunque le esigenze delle attività economiche. Si aderirà alle iniziative a sostegno della mobilità lenta, bicicletate, trekking. L'Ente si impegnerà affinché i cittadini siano maggiormente rispettosi del Codice della strada.

Missione 11 Soccorso civile

Finalità

L'Ente locale deve pianificare la gestione del soccorso civile, individuando gli scenari di rischio del territorio, la strategia e il modello di intervento.

Obiettivi

Per fronteggiare le calamità e allerta meteo, il Comune programma e coordina tale servizio che prevede, in particolare, l'attività antincendio e il controllo del territorio ricorrendo alla Protezione Civile. Indispensabile risulta tale servizio per la gestione degli eventi, in casi di emergenze straordinarie (esempio nevicate) o emergenze sanitarie (esempio pandemia COVID-19). Tenuto conto di ciò, saranno garantiti adeguati investimenti sia per il servizio ordinario sia per far fronte alle situazioni straordinarie, sempre più frequenti di recente.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Finalità

L'attività dell'Ente locale è diretta a migliorare la qualità dei servizi sociali rivolti alla popolazione nella piena attuazione dell'art. 3 della nostra Costituzione. Oltre alle attività ed alle prestazioni ordinariamente previste e ai servizi sociali erogati dall'Ambito, occorre continuare

ad eseguire attività specifiche al fine di promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle persone, garantire le pari opportunità per l'affermazione dei diritti di parità, opporsi ad ogni forma di discriminazione sia essa di genere, di religione, sesso ed etnia. L'inclusione, l'integrazione, la convivenza di differenti sensibilità culturali e sociali devono essere stimolo per un permanente scambio relazionale tra persone indipendentemente dalla loro provenienza.

Ancora più importante risulta il compito dell'Ente nel campo sociale nell'attuale momento storico, al termine della pandemia da Covid-19.

Obiettivi

Le azioni principali dell'Ente sono: il sostegno alle famiglie meno abbienti per la fruizione di cure, servizi, contributi, abitazioni; l'istituzione di un servizio per combattere l'abbandono scolastico ricorrendo anche ai volontari del Servizio Civile; la tutela del diritto all'assistenza sociale, sanitaria e abitativa e pieno sostegno ai soggetti in gravi difficoltà economiche; maggiore attenzione agli anziani; l'ampliamento dei servizi di accompagnamento per soggetti con problematiche sociali e diversamente abili e per tutti coloro che ne fanno richiesta con apposita domanda, non avendone le possibilità socio-economica, per essere accompagnati presso i presidi sanitari pubblici o convenzionati, centri di riabilitazione, per esami di laboratorio, visite mediche, cure fisiche o riabilitative, ritiro referti e/o farmaci; ampliamento dell'attività di aggregazione per la terza età (es. cure termali, Pasquetta degli anziani, concerti, convegni sulla salute, ginnastica per gli anziani).

Si promuoveranno i tirocini per l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati e tirocini curriculari con gli studenti svolti per favorire l'alternanza scuola/lavoro; si impiegheranno i percettori del reddito di cittadinanza per il servizio di sorveglianza nelle vicinanze delle scuole; si favorirà l'incontro e l'ascolto con gli stranieri; saranno attuate buone prassi per l'inclusione sociale dei disabili, con particolare attenzione ai più giovani; si organizzeranno convegni ed eventi per sensibilizzare la comunità ad "una maggiore umanità" in quanto nessuno deve sentirsi escluso.

Saranno promosse iniziative per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno della violenza sulle donne, garantendo sostegno alle vittime e servizi di educazione, formazione personale e sociale, in accordo con il Centro Antiviolenza, organizzando eventi al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica.

Infine, l'Amministrazione Comunale è molto attenta agli anziani, tesoro per la nostra comunità. Saranno garantiti e ampliati i servizi destinati a tali nostri concittadini, in collaborazione con Asl e Ambito, avviando progetti ormai completati come la RSA, sostenendo il Centro Anziani, favorendo aiuti e contributi, impegnandosi a creare una rete di volontari che possa offrire loro una serie di servizi (es. fare la spesa, acquistare i farmaci, leggere libri).

Come avvenuto in passato per i Bandi Antiviolenza, Bandi del Servizio Civile, ecc. occorre presentare validi progetti al fine di ottenere quanti più finanziamenti e risorse possibili da destinare alle politiche sociali e alla famiglia.

Indispensabile è aiutare i concittadini che devono far fronte alle problematiche legate a motivi sanitari, economici, emotivi.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Finalità

Impegno dell'Amministrazione è quello di mettere in atto politiche dedicate alle attività produttive anche attraverso la promozione di progetti finalizzati alla condivisione di competenze e conoscenze, garantire risorse economiche al settore con progetti mirati, sostenere le associazioni, la Cooperativa di Comunità e le aziende con apposite iniziative. L'Ente si dovrà fare promotore di incontri e convegni atti ad informare sulle reali possibilità di accesso alle diverse forme di finanziamento, sulle misure di promozione del turismo, dell'agricoltura, delle politiche agroalimentari, settori ormai strategici per l'economia locale.

Riteniamo fondamentale incoraggiare l'iniziativa economica attraverso la rivalutazione delle aree per gli insediamenti al fine di far decollare la zona P.I.P., impedendo l'acquisto di terreni per fini speculativi, mettendoli a disposizione di chi realmente vuole insediarsi un'azienda, come è avvenuto negli ultimi anni.

Obiettivi

In collaborazione con aziende locali, istituzioni, associazioni, comuni limitrofi, occorrerà tutelare e preservare la biodiversità (vegetale e animale); sostenere azioni di sviluppo capaci di rafforzare l'attrattività turistica; migliorare la qualità di vita ambientale del territorio e della comunità; valorizzare il paesaggio locale e la sua biodiversità; supportare interventi di miglioramento del patrimonio naturalistico e paesaggistico; sostenere le pratiche agricole locali anche attraverso gli orti sociali; promuovere i prodotti agroalimentari del territorio; creare percorsi naturalistici che mettano al centro il nostro paesaggio, inteso come totalità delle sue caratteristiche ambientali, estetiche ma anche storiche e sociali.

Al fine di migliorare e valorizzare i patrimoni naturalistici e paesaggistici locali, l'Ente dovrà impegnarsi a favorire lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, dell'apicoltura, della coltivazione dell'aloè essendo Martano città di questa nobile pianta. L'impegno dovrà essere massimo nella lotta alla xylella che tanto ha danneggiato il paesaggio rurale supportando sempre gli olivicoltori, collaborando con le università e le istituzioni.

Uno degli obiettivi da realizzare è far coltivare l'orto a scuola dai bambini/e per favorire la passione per le verdure/frutta da sostituire alle merendine per una corretta educazione alimentare, orientando le abitudini di vita delle famiglie verso consumi diversi, più naturali e salutari. Sarà ripetuta l'esperienza del mercato contadino Km0, caratterizzato da una filiera corta, utile a sviluppare relazioni dirette tra agricoltori e consumatori.

Continueranno le giornate di sensibilizzazione per uno sviluppo eco-sostenibile partendo dalle scuole.

Missione 50 Debito pubblico

Finalità

Il Comune deve garantire la copertura del fabbisogno per investimenti mediante risorse proprie e contributi ottenuti da altri enti (es. Regioni, Ministeri).

Nel caso in cui non dovessero essere sufficienti, può essere valutato il ricorso al prestito.

Obiettivi

Al fine di sostenere finanziariamente l'attuale piano triennale delle opere pubbliche, sono stati già previsti mutui agevolati con la CDP.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	59.037,38	63.573,93	115.710,00	115.710,00	115.710,00	115.710,00	0,00
Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	571.303,44	644.301,81	742.423,10	673.693,00	673.693,00	673.693,00	-9,26
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	141.056,76	165.078,10	155.435,00	155.435,00	155.435,00	155.435,00	0,00

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	39.947,50	37.116,37	40.150,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-0,37

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	68.864,12	158.116,00	4.119.623,91	43.325,00	43.325,00	43.325,00	-98,95

Programma 01.06 Ufficio tecnico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	213.072,87	214.234,09	350.898,85	264.125,00	264.125,00	264.125,00	-24,73

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	132.396,37	74.812,69	144.289,00	143.089,00	143.089,00	143.089,00	-0,83

Programma 01.10 Risorse umane							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.688,25	6.883,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00	0,00

Programma 01.11 Altri servizi generali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	191.581,63	396.240,44	281.412,93	106.012,00	119.858,00	119.858,00	-62,33

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.424.948,32	1.760.356,43	5.955.242,79	1.546.689,00	1.560.535,00	1.560.535,00	

Missione

03 Ordine pubblico e sicurezza

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	183.591,29	162.955,09	189.935,00	184.746,00	184.746,00	184.746,00	-2,73

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	160.681,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	183.591,29	162.955,09	350.616,00	184.746,00	184.746,00	184.746,00	

Missione

04 Istruzione e diritto allo studio

Programmi

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	97.764,04	15.155,90	3.099.996,00	34.400,00	34.400,00	34.400,00	-98,89

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	138.543,18	193.479,15	5.210.581,20	597.872,00	97.872,00	97.872,00	-88,53

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	125.046,54	78.163,14	121.990,75	90.494,00	90.494,00	90.494,00	-25,82

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	361.353,76	286.798,19	8.432.567,95	722.766,00	222.766,00	222.766,00	

Missione

05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programmi

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	569,70	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	41.305,93	64.909,35	54.972,50	50.910,00	50.910,00	50.910,00	-7,39

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	41.875,63	64.909,35	55.472,50	51.410,00	51.410,00	51.410,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	23.836,48	83.264,32	909.632,52	21.600,00	21.600,00	21.600,00	-97,63

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	23.836,48	83.264,32	909.632,52	21.600,00	21.600,00	21.600,00	

Missione

07 Turismo

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.556,46	4.371,50	8.700,00	8.700,00	8.700,00	8.700,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.556,46	4.371,50	8.700,00	8.700,00	8.700,00	8.700,00	

Missione**08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa****Programmi****Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.400,48	19.602,12	2.491.108,80	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	204,48	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.400,48	19.806,60	2.491.208,80	100,00	100,00	100,00	

Missione

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programmi

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	227.616,86	186.188,63	5.413.479,56	1.216.589,00	225.210,00	225.210,00	-77,53

Programma 09.03 Rifiuti

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.497.097,15	1.530.913,25	1.816.335,17	1.511.090,00	1.511.090,00	1.511.090,00	-16,81

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.356,24	16.942,22	4.597.044,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	-99,93

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.728.070,25	1.734.044,10	11.826.858,73	2.731.079,00	1.739.700,00	1.739.700,00	

Missione

10 Trasporti e diritto alla mobilità'

Programmi

Programma 10.03 Trasporto per vie d'acqua

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	32,22	100,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	+900,00

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	727.037,84	778.880,30	1.938.516,10	451.152,00	451.152,00	451.152,00	-76,73

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	727.037,84	778.912,52	1.938.616,10	452.152,00	452.152,00	452.152,00	

Missione

11 Soccorso civile

Programmi

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.587,38	8.044,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.587,38	8.044,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	320.744,74	120.473,17	1.646.539,25	485.867,00	485.867,00	485.867,00	-70,49
Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.060.874,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.081,88	6.655,03	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	385.116,34	216.759,77	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	0,00
Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.612.483,38	1.976.334,99	6.262.512,43	2.433.319,00	2.433.319,00	2.433.319,00	-61,14
Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.000,00	4.752,64	24.928,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	-27,79
Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	68.050,52	68.003,53	541.022,00	60.280,00	60.280,00	60.280,00	-88,86
Totale							
	2.402.476,86	2.392.979,13	9.569.475,68	3.031.066,00	3.031.066,00	3.031.066,00	

Missione

14 Sviluppo economico e competitivita'

Programmi

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.738,30	14.298,30	20.420,00	20.420,00	20.420,00	20.420,00	0,00

Programma 14.03 Ricerca e innovazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.500,00	16.141,50	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	9.972,20	14.854,52	750.000,00	750.000,00	750.000,00	+4.948,97

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	22.238,30	40.412,00	55.274,52	770.420,00	770.420,00	770.420,00	

Missione							
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	373.324,73	3.504,81	2.180,89	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-31,22

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	373.324,73	3.504,81	2.180,89	1.500,00	1.500,00	1.500,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	24.250,00	23.600,00	23.630,00	23.630,00	-2,68
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	209.240,00	209.240,00	209.240,00	209.240,00	0,00
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	48.517,00	54.247,00	54.247,00	54.247,00	+11,81
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	282.007,00	287.087,00	287.117,00	287.117,00	

Missione

50 Debito pubblico

Programmi

Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	233.537,19	217.725,80	210.994,00	204.000,00	196.873,00	196.873,00	-3,31

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	91.672,67	173.594,36	172.517,00	179.510,00	172.761,00	172.761,00	+4,05

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	325.209,86	391.320,16	383.511,00	383.510,00	369.634,00	369.634,00	

Missione

60 Anticipazioni finanziarie

Programmi

Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	

Missione

99 Servizi per conto terzi

Programmi

Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	775.455,15	938.004,18	2.521.000,00	2.521.000,00	2.521.000,00	2.521.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	775.455,15	938.004,18	2.521.000,00	2.521.000,00	2.521.000,00	2.521.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel 2022/2024 saranno compresi nel documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento sarà stabilito con deliberazione della Giunta Comunale, che farà parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

15. Programma triennale delle opere pubbliche.

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			Totale
	Disponibilita finanziaria anno 2023	Disponibilita finanziaria anno 2024	Disponibilita finanziaria anno 2025	
Totale				

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025

Articolazione della copertura finanziaria

Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale	Importo	Tipologia
4	Completamento		COMUNITA' ALLOGGIO ART. 55 - GRUPPO APPARTAMENTO ART. 56 - INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI		Massima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	Ristrutturazione		SISTEMAZIONE CAMPI DA TENNIS NELLA VICINALE CAPASA		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6			REALIZZAZIONE DELLA CAMERA MORTUARIA, SALA AUTOPTICA E DEPOSITO PRESSO IL CIMITERO COMUNALE		Massima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	256.609,18	Finanza di progetto
7	Ristrutturazione		MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE FRANCESCO GALIOTTA		Massima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	Manutenzione		MESSA IN SICUREZZA DI STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO		Massima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	Ristrutturazione		REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE E DI PUBBLICO INTERESSE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEL LOTTO N. 1 DEL CIMITERO COMUNALE		Massima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
38	Nuova costruzione		RIGENERAZIONE URBANA - COMUNE DI ZOLLINO - INTERVENTO IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRI COMUNI (COMUNE ASSOCIATO)		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
37	Recupero		RIGENERAZIONE URBANA - COMUNE DI STERNATIA - INTERVENTO IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRI COMUNI (COMUNE ASSOCIATO)		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
36	Recupero		RIGENERAZIONE URBANA - COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO - INTERVENTO IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRI COMUNI (COMUNE ASSOCIATO)		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
35	Recupero		RIGENERAZIONE URBANA - COMUNE DI SOLETO - INTERVENTO IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRI COMUNI (COMUNE ASSOCIATO)		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
34	Recupero		RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURA SOCIALE URBANA DI LARGO POZZELLE - INTERVENTO IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRI COMUNI (COMUNE CAPOFILA)		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

33	Completamento		URBANIZZAZIONI P.I.P./2		Minima	No
	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	
32	Nuova costruzione		INTERVENTI DI RETI DI PERCORSI CICLABILI E/O CICLOPEDONALI IN AREE URBANE E SUBURBANE		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
31	Ristrutturazione		SISTEMAZIONE VILLE COMUNALI		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
30	Nuova costruzione		URBANIZZAZIONE DEL PIP/2		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3			BONIFICA AREE INQUINATE CARATTERIZZAZIONE EX DISCARICA RSU		Massima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
29	Ristrutturazione		RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
21	Restauro		REALIZZAZIONE MUSEO ALL'APERTO DEL VILLAGGIO BIZANTINO MEDIOEVALE DI APIGLIANO E PERCORSI MUSEALI		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	Nuova costruzione		IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI DIDATTICI, ASSISTENZIALI, STRUTTURALI E ORGANIZZATIVI PER IL POLO PER L'INFANZIA DI VIA NIZZA		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2			INTERVENTI DI SISTEMI PER GESTIONE ACQUE PLUVIALI		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	Ristrutturazione		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'EX LICEO SCIENTIFICO DI VIA DEI MILLE		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
18	Manutenzione		INTERVENTI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO COMUNALE		Massima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	Manutenzione		INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI STRADE DEL CENTRO ABITATO		Massima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16	Ristrutturazione		RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI VIA BELLISSARIO - CAMPI DA TENNIS - SPORT E PERIFERIE		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	Nuova costruzione		REALIZZAZIONE COLLETTORE DI FOGNATURA PLUVIALE CITTADINA		Massima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	Manutenzione		MESSA IN SICUREZZA STRADALE DELLA VIABILITA' COMUNALE		Massima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13	Restauro		RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE - RESTAURO VANO IPOGEO		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

12			ADEGUAMENTO CENTRO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA E REALIZZAZIONE CENTRO DEL RIUSO		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	Nuova costruzione		SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA INTEGRATA PER LA SICUREZZA URBANA		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1	Nuova costruzione		REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO DI VIA ALFIERI		Massima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
39	Recupero		RIGENERAZIONE URBANA - COMUNE DI MARTIGNANO - INTERVENTO IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRI COMUNI (COMUNE ASSOCIATO)		Minima	No
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	256.609,18	

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025

Elenco annuale

Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine
1		REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO DI VIA ALFIERI						
		MITTARIDONNA RAFFAELE						
	0,00	243.535,78	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
10		SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA INTEGRATA PER LA SICUREZZA URBANA						
		MITTARIDONNA RAFFAELE						
	0,00	160.680,18	No	No	Minima	Progetto preliminare	0	
12		ADEGUAMENTO CENTRO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA E REALIZZAZIONE CENTRO DEL RIUSO						
		MITTARIDONNA RAFFAELE		Adeguamento normativo/sismico				
	0,00	300.000,00	No	No	Minima	Progetto definitiva	0	
13		RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE - RESTAURO VANO IPOGEO						
		MITTARIDONNA RAFFAELE						
	0,00	180.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
14		MESSA IN SICUREZZA STRADALE DELLA VIABILITA' COMUNALE						
		MITTARIDONNA RAFFAELE						
	0,00	250.000,00	No	No	Massima	Progetto definitiva	0	
15		REALIZZAZIONE COLLETTORE DI FOGNATURA PLUVIALE CITTADINA						
		MITTARIDONNA RAFFAELE						
	0,00	1.000.000,00	No	No	Massima	Progetto preliminare	0	
16		RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI VIA BELLISSARIO - CAMPI DA TENNIS - SPORT E PERIFERIE						
		MITTARIDONNA RAFFAELE						
	0,00	700.000,00	No	No	Minima	Progetto definitiva	0	
17		INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI STRADE DEL CENTRO ABITATO						
		MITTARIDONNA RAFFAELE						
	0,00	250.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
18		INTERVENTI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO COMUNALE						
		MITTARIDONNA RAFFAELE						
	0,00	250.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
19		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'EX LICEO SCIENTIFICO DI VIA DEI MILLE						
		MITTARIDONNA RAFFAELE						

	0,00	865.000,00	No	No	Minima	Progetto definitiva	0		
2	INTERVENTI DI SISTEMI PER GESTIONE ACQUE PLUVIALI								
	MITTARIDONNA RAFFAELE								
	0,00	1.030.000,00	No	No	Minima	Progetto esecutivo	0		
20	IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI DIDATTICI, ASSISTENZIALI, STRUTTURALI E ORGANIZZATIVI PER IL POLO PER L'INFANZIA DI VIA NIZZA								
	MITTARIDONNA RAFFAELE								
	0,00	3.000.000,00	No	No	Minima	Progetto preliminare	0		
21	REALIZZAZIONE MUSEO ALL'APERTO DEL VILLAGGIO BIZANTINO MEDIOEVALE DI APIGLIANO E PERCORSI MUSEALI								
	MITTARIDONNA RAFFAELE								
	0,00	990.000,00	No	No	Minima	Progetto preliminare	0		
29	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI								
	MITTARIDONNA RAFFAELE								
	0,00	500.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0		
3	BONIFICA AREE INQUINATE CARATTERIZZAZIONE EX DISCARICA RSU								
	MITTARIDONNA RAFFAELE								
	0,00	185.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0		
30	URBANIZZAZIONE DEL PIP/2								
	MITTARIDONNA RAFFAELE								
	0,00	750.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0		
31	SISTEMAZIONE VILLE COMUNALI								
	MITTARIDONNA RAFFAELE								
	0,00	200.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0		
32	INTERVENTI DI RETI DI PERCORSI CICLABILI E/O CICLOPEDONALI IN AREE URBANE E SUBURBANE								
	MITTARIDONNA RAFFAELE								
	0,00	791.378,65	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0		
33	URBANIZZAZIONI P.I.P./2								
	MITTARIDONNA RAFFAELE								
	750.000,00	750.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0		
34	RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURA SOCIALE URBANA DI LARGO POZZELLE - INTERVENTO IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRI COMUNI (COMUNE CAPOFILA)								
	MITTARIDONNA RAFFAELE								
	0,00	1.000.000,00	No	No	Minima	Progetto preliminare	0		
35	RIGENERAZIONE URBANA - COMUNE DI SOLETO - INTERVENTO IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRI COMUNI (COMUNE ASSOCIATO)								
	MITTARIDONNA RAFFAELE								
	0,00	1.000.000,00	No	No	Minima	Progetto preliminare	0		
36	RIGENERAZIONE URBANA - COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO - INTERVENTO IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRI COMUNI (COMUNE ASSOCIATO)								
	MITTARIDONNA RAFFAELE								

	MITTARIDONNA RAFFAELE							
	0,00	750.000,00	No	No	Minima	Progetto preliminare	0	
37		RIGENERAZIONE URBANA - COMUNE DI STERNATIA - INTERVENTO IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRI COMUNI (COMUNE ASSOCIATO)						
	MITTARIDONNA ELISA BRIZIA							
	0,00	750.000,00	No	No	Minima	Progetto preliminare	0	
38		RIGENERAZIONE URBANA - COMUNE DI ZOLLINO - INTERVENTO IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRI COMUNI (COMUNE ASSOCIATO)						
	MITTARIDONNA RAFFAELE							
	0,00	750.000,00	No	No	Minima	Progetto preliminare	0	
39		RIGENERAZIONE URBANA - COMUNE DI MARTIGNANO - INTERVENTO IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRI COMUNI (COMUNE ASSOCIATO)						
	MITTARIDONNA RAFFAELE							
	0,00	750.000,00	No	No	Minima	Progetto preliminare	0	
4		COMUNITA' ALLOGGIO ART. 55 - GRUPPO APPARTAMENTO ART. 56 - INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI						
	MITTARIDONNA RAFFAELE		Conservazione del patrimonio					
	0,00	1.145.000,00	No	No	Massima	Progetto esecutivo	0	
5		SISTEMAZIONE CAMPI DA TENNIS NELLA VICINALE CAPASA						
	MITTARIDONNA RAFFAELE							
	0,00	150.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
6		REALIZZAZIONE DELLA CAMERA MORTUARIA, SALA AUTOPTICA E DEPOSITO PRESSO IL CIMITERO COMUNALE						
	MITTARIDONNA ANTONIO							
	0,00	426.502,58	No	No	Massima	Progetto esecutivo	0	
7		MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE FRANCESCO GALIOTTA						
	MITTARIDONNA RAFFAELE							
	0,00	1.500.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
8		MESSA IN SICUREZZA DI STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO						
	MITTARIDONNA RAFFAELE							
	0,00	200.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
9		REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE E DI PUBBLICO INTERESSE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEL LOTTO N. 1 DEL CIMITERO COMUNALE						
	MITTARIDONNA RAFFAELE							
	0,00	50.000,00	No	No	Massima	Progetto preliminare	0	
Totale	750.000,00	20.867.097,19						

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025					
Elenco degli immobili da trasferire					
Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Stima tempi di esecuzione		
			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale					

Il Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 è stato approvato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 27 dell'11/02/2022 e n. 74 del 14/04/2022.

16. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)					
Centro di responsabilità					
Responsabile					
Esercizio 2023			Esercizio 2024		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
Totale			Totale		
Totale Ente			Totale Ente		

Il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2022 – 2024 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 17/02/2022 e n. 75 del 14/04/2022.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER GLI ANNI 2021/2023			
Elenco degli immobili da trasferire			

Descrizione immobile	2022	2023	2024
MATTATOIO COMUNALE	300.000,00	0,00	0,00
AREA LOTT. "LAMA E PALMO I" - VERDE PUBBLICO - MQ 2.695	120.000,00	0,00	0,00

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per gli anni 2022 – 2023 – 2024 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 dell'11/02/2022.

17. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.644.310,61			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	11.857,00	11.857,00	11.857,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.971.303,00	7.971.303,00	7.971.303,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.779.936,00	7.786.685,00	7.786.685,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		209.240,00	209.240,00	209.240,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	179.510,00	172.761,00	172.761,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.241.379,00	750.000,00	750.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.241.379,00	750.000,00	750.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

18.Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA			
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025

Valutazioni finali

Il triennio 2023/2025 sarà caratterizzato da un forte impegno sulla complessiva rimodulazione delle prestazioni e delle attività proprie dell'ente in funzione dell'emergenza sanitaria vissuta negli ultimi anni, della disponibilità di risorse umane, dei trasferimenti che l'Ente otterrà, del contesto di crisi economica e delle maggiori incombenze di carattere amministrativo-burocratico legate anche al PNRR.

Nel periodo 2023/2025 il bilancio dell'ente dovrà continuare a dare importanti risultati dal punto di vista dell'equilibrio finanziario.

Nuove sfide gestionali attendono l'azione amministrativa che dovrà incentrarsi sul recupero delle proprie risorse e sull'utilizzo più idoneo delle medesime tenuto conto della pandemia trascorsa, della crisi mondiale legata al conflitto Russia-Ucraina e dell'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e delle materie prime in atto.

Il principale obiettivo dell'Amministrazione è migliorare i servizi da rendere alla cittadinanza in maniera più efficiente ed efficace possibile, per il bene della collettività nel rispetto dell'ambiente perseguendo un'economia ecosostenibile, ponendo attenzione ai soggetti più fragili (bambini, anziani, diversamente abili, ecc.).